



Guida al “camino de Santiago” la via francese - *edizione 2024* (25/05/2024)

itinerario in 31 tappe

(... ma poi sarete voi a decidere se farne di più o di meno)

- Cartina di ogni tappa con profilo altimetrico e distanze
- Descrizione delle tappe e delle cose interessanti da vedere
- Ostelli lungo il percorso con n° di telefono, ubicazione, servizi e altro

1^a parte: St.Jean Pied de Port - Leòn da tappa 1 - a tappa 18



Maggio 2024: ... verso
Santo Domingo de la Calzada
- foto di Enzo M. -

www.pellegrinibelluno.it - il cammino di Santiago ... e oltre
di Oriano Rinaldo - info@pellegrinibelluno.it

E' noto che la maggior parte dei pellegrini non fa il cammino per intero, chi per ragioni di tempo, chi per scelta, chi perché pensa di farlo in più riprese. Così ho pensato di dividere la guida in due opuscoli:

1° - St. Jean Pied de Port - Leòn (da tappa 1 a tappa 18)

2° - Leòn - Santiago de Compostela (da tappa 19 a tappa 31)

In questo modo ognuno scarica e/o stampa la parte che interessa. Chi poi il cammino lo percorrerà per intero, non deve fare altro che scaricare e stampare entrambi gli opuscoli. Così facendo si riduce l'ingombro, si facilita la composizione dell'opuscolo ... e si rende il tutto più maneggevole e pratico durante il cammino.

Le accoglienze di questo tratto di cammino

da St.Jean P.d.P. a León
da tappa 1 a Tappa 18

Sono riportate a partire da pagina 43


In questo modo viene lasciato più spazio per eventuali appunti personali da *riportare* ad ogni tappa.



*La Guida è aggiornata costantemente prendendo le informazioni dai siti spagnoli sul cammino, Gronze.com e qualche altro. La parte più impegnativa di tali aggiornamenti riguarda le accoglienze che sono per loro "natura" in costante variazione. Gli aggiornamenti comunque sono riportati il più possibile in tempo reale. Per evitare disagi, dal momento che buona parte delle accoglienze, come riportato nell'elenco, accetta la prenotazione, suggeriamo caldamente soprattutto negli ultimi 200km e nei mesi di luglio, agosto, di **telefonare e prenotare** o quanto meno sapere se c'è posto. Buen camino peregrinos.*

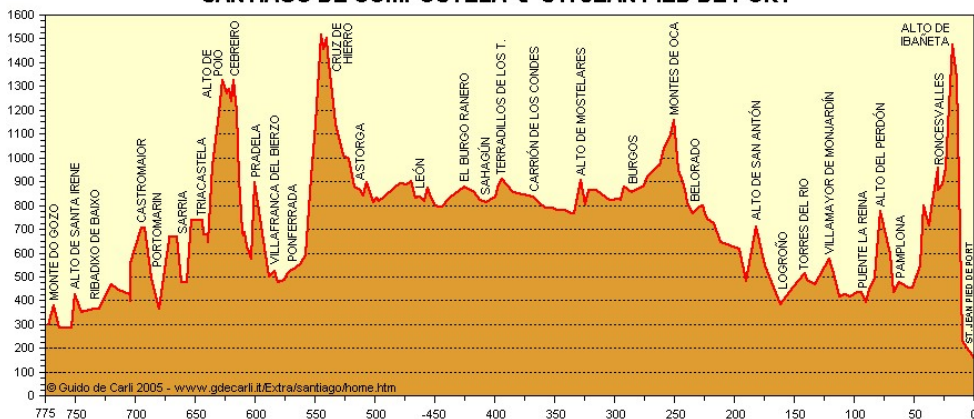
... Un po' di numeri prima di partire!

Lunghezza totale "camino" da S.Jean Pied-de-Port a Santiago	774,4 km
Tappe previste	31 (intero cammino)
Media km giornalieri	25,0 km
Tappa più lunga (la n°18). Arrivo a LEÓN	37,1 km
Tappa più corta (la n°30). Arrivo a O PEDRUOZO	19,1 km
La quota altimetrica più alta raggiunta (tappa n°22) la "Cruz de hierro"	1504 mt s.l.m..
Ore di marcia previste (alla media di 3,5Km/h)	221 ore
Ore di marcia previste (alla media di 4,0Km/h)	194 ore
n° di passi (media di 66cm a passo)	1.174.243
Ultime tre tappe (da Santiago a Finisterre)	Km 90
Totale percorso da S.Jean Pied-de-Port a Finisterre	Km 864,4

Il mio peso alla partenza	Kg	 <p>Dati Personali</p>
... e al ritorno	Kg	
Peso dello zaino	Kg	
Partenza da:	in data	
Arrivo a:	in data	

Altimetria del percorso completo

SANTIAGO DE COMPOSTELA ← ST. JEAN PIED DE PORT



1/a St. Jean Pied de Port - Valcarlos - Roncisvalle / km 23,4



Mappa tratta dal sito www.gronze.com



Questo percorso può essere visto come **“alternativa alla classica via”** per arrivare a **Roncisvalle**, **da prendere in considerazione in caso di brutto tempo**, oppure qualora si volesse evitare la durezza del percorso “classico” Pirenaico, dovuto al forte dislivello.

Dal **1 novembre al 31 marzo** è ufficialmente considerato come **percorso obbligatorio** per evitare le difficoltà dovute dall’inverno (neve e nebbie).

Se qualcuno lamenta una scarsa preparazione fisica, al fine di evitare un brusco impatto con il cammino, la tappa potrebbe essere “spezzata” in due, facendo sosta a **Valcarlos**.

Descrizione del percorso ALTERNATIVO:

La città di Saint Jean Pied de Port, chiamata in basco *Donibane Garazi*, è dal secolo XII la porta d’ingresso che dalla Francia porta al territorio navarrese passando per **Valcarlos**. La città conserva la sua architettura medievale di città fortificata. Il “camino de Santiago”, percorre



la “*rue de la citadelle*”, tra edifici medievali e storici come la “*Prigione dei Vescovi*”, da *porta San Jacques fino all’Arco di San Juan* che immette al pont d’Espagne sulle acque del rio Nive. Da qui, il cammino prosegue lungo la strada fino a raggiungere una biforcazione ((**vedi foto a fianco**)).

Due tabelle apposte sul muro indicano due itinerari:

1 - La Via Alta che prosegue a sinistra verso **le Col de Benarte (cammino classico)**.

2 -Valcarlos che gira a destra per **Valcarlos** (V.V.F.)

Prendiamo il n° 2 direzione a DESTRA.

Si sale un po', per poi scendere fino al punto in cui la strada si immette nella D-933. Da qui proseguiamo sul ciglio della statale (*in primavera su questo ciglio fioriscono le calle*), stando attenti al traffico, per 1 km scarso, fino a quando alla nostra destra troviamo una deviazione in discesa che, come indica un cartello fissato su un palo della luce, fa proseguire il nostro cammino per vie secondarie e più tranquille verso **Arneguy**. Al confine tra Francia e Spagna e poco prima di **Arneguy**, troviamo anche una zona commerciale con molti negozi e un supermercato utile eventualmente per rifornirci di pane, acqua o altro, anche per il giorno dopo. (percorsi 7 km). Poco più di 1Km avanti, entriamo a **Pekotxteta / Arneguy**, da dove seguiamo sempre per stradine secondarie verso **Luzaide/Valcarlos** (percorsi 11,4 km).

A **Valcarlos** vi è un solo *Albergue per pellegrini* (ostello) con 24 posti gestito dal municipio. In alternativa ci sono anche *due Hotel privati*: *l'Hostal Maitena* o *l'Hostal casa Marcelino* dove si può anche cenare. Gli hotel ovviamente non praticano i prezzi da "ostello" per pellegrini, ma come prima tappa, può andar bene ... ci si abitua piano piano ad entrare nel clima del cammino.

Dopo **Valcarlos** si prosegue per circa 2,5 km sul ciglio della strada statale, non molto trafficata per fortuna, fino a quando incrociamo alla nostra sinistra un cartello indicatore del cammino che ci indirizza per una stradina verso **Gainekoleta**, ma potremmo ancora proseguire sulla strada statale per altri 4 Km scarsi fino a trovare sempre sulla sinistra, un'altra deviazione. Questa seconda deviazione eviterebbe di scendere di quota come per **Gainekoleta** e ci risparmierebbe quindi la fatica di dover poi risalire.

Il cammino è segnato con le frecce gialle, ma bisogna prestare attenzione soprattutto nella boscaglia, perché si possono facilmente perdere di vista in quanto vengono occultate dalla vegetazione stessa. Si arriva al **passo di Ibañeta** (m 1057) dove ebbe luogo nell'anno 778 una storica battaglia, quando le truppe di **Carlo Magno** guidate dal prode **Orlando**, uno dei paladini del re di Francia, caddero in un'imboscata tesa dai Baschi, o a seconda delle versioni, dai Saraceni.

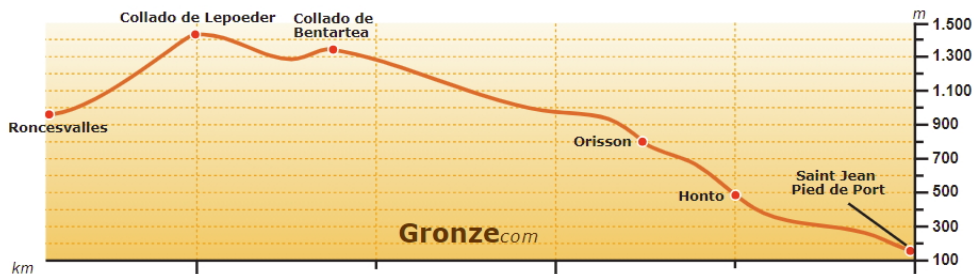


Una stele è posta a ricordo di tale avvenimento. Qui s'incrocia anche la via alta che scende da **Colle Lepoeder** (m 1430). Al passo si trova anche la slanciata chiesa di **San Salvador**, costruita in luogo di un antico eremo dal quale si faceva suonare una campana per guidare e dare riferimento ai pellegrini (Km 22,0). Al termine della tappa manca poco. Dal passo, il nostro itinerario si interna attraverso la faggeta per giungere a **Roncesvalles**. (Km 23,4).



1

St. Jean Pied de Port - Roncesvalle / km 24,2



Saint Jean Pied de Port è diventata ormai il punto di partenza classico del cammino francese in alternativa a Roncesvalles. Il percorso prevede il superamento dei Pirenei per il punto più alto, il **colle di Lepoeder a quota 1430 metri** sul livello del mare. Pertanto questa prima tappa presenta un dislivello di ben 1265 metri che, aggiunti alla lunghezza di quasi 25 km, ne fanno una tappa piuttosto impegnativa.

Iniziare in questo modo potrebbe essere controproducente e difficile per chi non ha un po' di preparazione e pertanto **potrebbe essere consigliato il percorso alternativo** proposto nelle pagine precedenti della guida (1/a) che prevede il transito attraverso il fondo valle meno impegnativo oppure quanto meno spezzare la presente tappa portandosi fino al **Refuge Orisson** per riprendere il giorno successivo ... ma questi sono solo dei suggerimenti, poi *ognuno farà come meglio crede*.

Descrizione percorso classico:

La città di **Saint Jean Pied de Port**, chiamata in basco *Donibane Garazi*, è dal secolo XII la porta d'ingresso che dalla Francia porta al territorio *navarrese* passando per il *passo di Ibañeta*. La città conserva la sua architettura medievale di città fortificata. Il "camino de Santiago", percorre la "rue de la cattedrale", tra edifici medievali e storici come la "*Prigione dei Vescovi*", da porta *San Jaques fino all'Arco di San Juan* che immette al *port d'Espagne* sulle acque del rio Nive. Da qui, il cammino prosegue lungo la strada fino a raggiungere una biforcazione (**vedi foto sotto**).



Prendere a sinistra (Via Alta) come indica la tabella posta sul muretto con scritto "**Chemin de Saint Jacques de Compostelle**". Una dura salita ci attende e va affrontata lentamente per evitare di compromettere il resto del cammino. Si sale così su strada asfaltata tra case e quartieri quali: *Iruleya y Erreculus*, circondati da verdi prati e dopo circa 5 km si giunge a **Honto**. Dopo aver oltrepassato le ultime case, la salita si attenua e prosegue con un

sentiero che sale con una successione di tornanti. Finito il sentiero si ritorna nuovamente sull'asfalto,

passando accanto a una fonte e ad una tavola di orientamento. E' un buon punto di osservazione dal quale si gode una splendida vista su *Saint Jean Pied de Port e parte dell'Aquitania* francese (Km 6,4). Un chilometro più in su arriva all'**ostello Orisson**, un'ulteriore alternativa per passare la notte in particolare per chi abbia iniziato la tappa a pomeriggio avanzato (*telefonare e prenotare*). Si prosegue per una stretta strada di montagna, in compagnia di pecore di razza *Manech*, di robusti cavalli insensibili ai rigori del clima e numerose vacche al pascolo.

Quattro chilometri circa più avanti e ad un centinaio di metri dalla nostra strada, su una altura alla sinistra, si può scorgere **la statua della Vergine di Biakorri**, adornata di fiori, collane, croci, conchiglie ed altri oggetti offerti dai pellegrini (km 11,3); ottimo posto per una pausa di cammino. Proseguiamo lungo la strada dalla quale stiamo provenendo e che curva a destra.

Dopo venti minuti di marcia si oltrepassa un bivio che alla nostra destra, scendendo, porterebbe fino alla località francese di Arnéguy. Si prosegue invece dritti e due chilometri più avanti, si arriva al **bivio, punto chiave della tappa (vedi foto sotto)**.



Sulla destra della strada c'è un cartello di legno sorretto da pietre, con inciso l'iscrizione *Roncevaux/Orreaga (Roncisvalle in francese e in Basco)* e a lato di tale cartello, una piccola recinzione con al centro una croce in pietra. A questo punto **prendere a destra abbandonare la strada asfaltata D-428 e continuare per il prato pirenaico**.

Si passa immediatamente accanto ad un'altra piccola recinzione con al centro una pietra/cippo. Si sale lungo il pendio verde fino al passo. Mancano solo 1 Km al confine con la Spagna e giungere al valico di *Bentarte*, dove si trova *la Fontana di Roldán*, che ricorda il paladino di *Carlo Magno* sconfitto insieme

al suo esercito, nell'anno 778 dai Baschi (Km 16,5). Poco dopo, un triplo segnale in legno ci indica, di proseguire a destra verso *Roncesvalles*. Lungo una pista che attraversa una splendida faggeta, si raggiunge il **colle di Lepoeder**, la quota massima della tappa a **1430 metri di altitudine**. (Km 20,5). Qui si presentano due possibilità per proseguire, comunque ben segnalate.

A sinistra la più corta, ma con la difficoltà di dover scendere per dei ripidi pendii che possono diventare pericolosi in caso di pioggia o fondo bagnato.

A destra, più lunga di 400 metri però decisamente più facile, passando per il **passo di Ibañeta**.

E' preferibile la più lunga e scendere quindi a destra per la strada asfaltata. Le vedute sono grandiose e ci rivelano il paesaggio della tappa di domani: boschi di faggi, *Roncesvalles poi Burguete e la valle dell'Erro*. Arriviamo così al **passo de Ibañeta**, dove si trova la slanciata *chiesa di San Salvador*, costruita in ricordo di un antico eremo in cui si faceva suonare la campana per guidare i pellegrini medievali e *il cippo che ricorda il paladino Orlando*. Alla tappa manca solo un sospiro e il nostro itinerario si inoltra attraverso la faggeta per giungere finalmente a **Roncesvalles**.



Problemi con la segnaletica?:

La segnaletica è buona però **questa tappa ostenta il record di persone che si perdono, soprattutto d'inverno, con neve o con nebbia** (*Da diversi anni, ogni stagione dal 1 nov al 31 marzo la tappa viene interdetta al flusso dei pellegrini*). D'inverno quindi e in caso di previsione di maltempo la cosa migliore è optare per la via alternativa che sale per la strada di *Valcarlos*.



Roncesvalle - Zubiri / km 21,4



Descrizione – Il cammino corre per boschi di faggi, betulle, roveri e pini caratteristici del nord navarrese. Si passano il **valico di Mezkiritz e l'Alto Erro**, antico luogo di banditi ed ora di nebbie e boschi, attraversando graziosi paesi come: **Burguete/Auritz**, antico borgo di *Roncesvalle*, pieno di "casoni" dove *Ernest Hemingway* alloggiava quando si rimetteva dalle fatiche letterarie andando a pescare nel *rio Irati*. **Espinal/Auritzberri**, fondato da Teobaldo nel 1269. **Biscarreta/Geredián**, paese del bestiame. **Lintzoain**, con le sue case dalle belle facciate, fino a **Zubiri**.

L'itinerario – Dall'ostello di *Roncesvalle* ci si immette nella strada Nazionale N-135 e subito sulla destra, parallelamente, scorre il cammino. Un centinaio di metri avanti, attraverso i

rami, si può notare dall'altra parte della strada, la *croce di pellegrini*, una croce gotica di pietra, che venne trasferita in questo luogo nel 1880 dal *Priore don Francisco Polite*.

In prossimità di **Burguete** il cammino ritorna sulla N-135. **Qui è possibile fare colazione**; ci sono più bar aperti e pronti ad accogliere i pellegrini. Oltrepassata la chiesa di *San Nicolàs*, dopo 100mt. gira a destra in corrispondenza di una succursale bancaria per scendere e attraversare su una passerella il *rio Urrobi*. Si prosegue su strade bianche che attraversano estese praterie con animali al pascolo. Prima di imboccare *la valle dell'Erro* si passa il paesino di **Espinal** con i suoi tetti di tegole rosse. Poco più avanti della moderna chiesa di *San Bartolomé*, si gira a sinistra come ben segnalato dalle indicazioni e dalle piastrelle blu con la conchiglia gialla simbolo del cammino.

Si sale *all'Alto de Mezkiritz* fino ad incrociare nuovamente la strada N-135, dove al lato c'è una lapide con incisa l'immagine della *Vergine di Roncesvalle*.

Proseguire fino a **Bizkarreta** seguendo le segnalazioni.

A **Lintzoain** si comincia a salire per un ripido selciato in cemento; da quelle parti scende un piccolo ruscello al quale bisogna fare attenzione in inverno, poiché si può formare del ghiaccio. Proseguire poi su un tracciato in cemento fino a raggiungere **l'Alto dell'Erro** che paradossalmente ci si arriva camminando in leggera discesa. Si riattraversa la strada Nazionale N-135 per riprendere il





sentiero che scende ripidamente e che potrebbe diventare difficoltoso in caso di fango. Si sale di poco per arrivare alla **Venta del Puerto**, un'antica taverna che oggi si trova in stato di semi abbandono e usata come stalla. Poi la discesa ridiventa pronunciata. Ci sono un paio di portelli da aprire e chiudere e dei gradoni che agevolano la discesa. Tra tratti con più o meno difficoltà si arriva a **Zubiri** attraversando il bellissimo **puente de la Rabia**. Il Ponte deve il suo nome alla credenza popolare secondo la quale facendo fare agli animali tre giri sotto il pilone centrale, nelle acque del *rio Arga*, guarivano dalla "rabbia".

Principali difficoltà – Dal momento che si attraversa varie volte la N-135 bisogna prestare attenzione come pure nell'attraversamento di *Burguete* perchè non c'è il marciapiede.

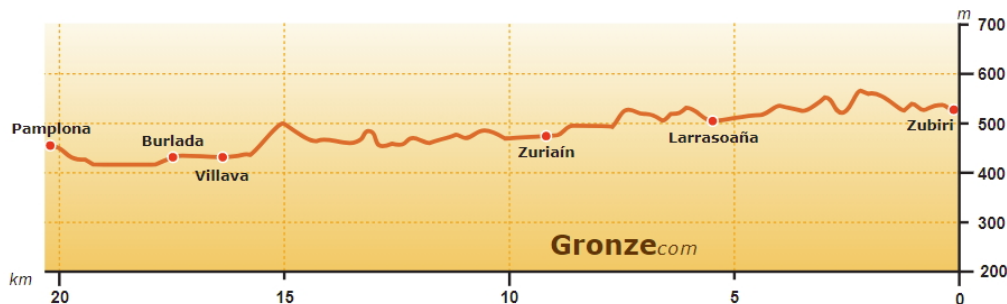
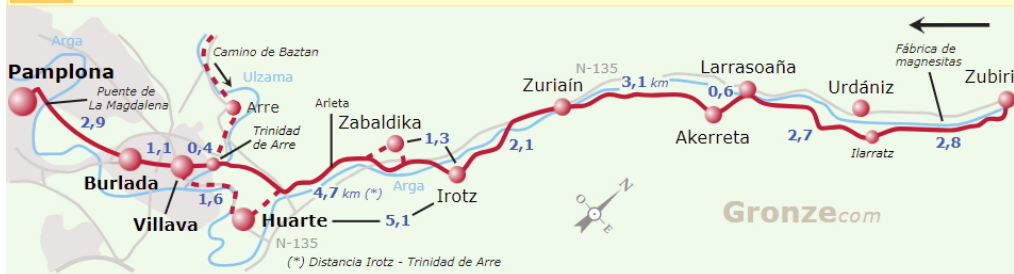
Percorso "rompepiernas" (spezza gambe): Dopo **Espinal** il percorso diventa più duro, ma ci sono più discese che salite. L'ascensione fino ad Alto de Erro non comporta grosse difficoltà. Passata *Lintzoain* le prime rampe intimoriscono un po' ma in seguito il percorso diventa molto più agibile.

Informazioni: Se partiamo molto presto da *Roncesvalles* possiamo fare colazione a *Burguete*. Ci sono bar, panificio/bar/pasticceria. Ad *Espinal* e *Bizkarreta* ci sono pure negozi (tienda) dove comprare da mangiare.



3

Zubiri - Pamplona / km 20,4



E' la tappa che ci porta alla prima grande città del "camino": **Pamplona**.

Si riattraversa il "puente de la Rabia". Dopo 1 Km si raggiunge il bordo della strada proprio di fronte allo stabilimento di magnesite fondato nel 1945 che sfrutta i giacimenti della zona. Si percorre il perimetro della fabbrica scendendo una rampa fino a lasciare la zona industriale. Camminando su un tratto di strada asfaltata si arriva a **Ilarratz** e poco più avanti a **Eskirotz**. Dopo 2Km si arriva a **Larrasoaña**. Il paese deve le sue origini alla fondazione nel X secolo di un monastero. Provenendo da Zubiri il percorso non attraversa il paese perché è al di là del fiume *Arga*, a meno che non si decida di passarci attraversando il *Puente de los Bandidos*. Più avanti, una breve salita porta ad **Akerreta** dove nella parte alta del paese si trova la *chiesa de la Transfiguracion* che conserva elementi medievali come la torre, il portale e la fonte battesimale. Dopo **Akerreta** si attraversa uno splendido bosco e il sentiero è interrotto più volte da passaggi sbarrati per la protezione degli animali al pascolo; bisogna avere l'avvertenza di aprire e soprattutto richiudere i varchi ad ogni nostro passaggio. Si arriva a **Zuriain** con la sua *chiesa di San Millán* (Dopo un breve tratto fiancheggiando la statale N-135 riattraversando il *rio Arga* puntiamo verso **Irotz** . Passiamo davanti alla *Chiesa de San Pedro* e proseguiamo fino al *Puente de Iturgaiz* di origine romanica e ripristinato nel secolo scorso.

0,6 km dopo il ponte incrociamo un gruppetto di case. Qui, con una piccola deviazione a destra del cammino, potremmo salire al paesino di **Zabaldika**, alla *chiesetta di San Esteban*. Bussando alla *Casa delle Sorelle del Sacro Cuore* è possibile **visitare l'antica chiesetta e, salire sulla torre del campanile per suonare la campana**. La storia dice sia *la seconda campana più vecchia di Spagna* e ogni **rintocco annuncia il passaggio di un pellegrino**.

Rientriamo nel cammino proseguendo lungo la pista del parco fluviale del *rio Arga*. Arriviamo ad una vasta zona di sosta per pic-nic (*merendero*) con tavoli, *barbeque* e servizi igienici. Se seguiamo il percorso fluviale possiamo raggiungere **Pamplona** egualmente. Proseguiamo per il percorso tradizionale che ci porta a salire per un sentiero. Si passa per *le rovine del señorío de Arleta* fino ad arrivare al puente del *rio Ulzama* e la *antica ermita de Trinidad de Arre*. Attraversiamo **Villava** terra del *famoso ciclista Miguel Indurain* percorrendo la *calle Mayor*. Proseguendo si passano alcune rotonde fino a entrare a **Burlada** che si percorre lungo la *Calle Mayor* . All'altezza di un garage per auto, si gira a destra per attraversare la strada. Dopo l'incrocio, seguiamo le indicazioni del cammino sulla pavimentazione stradale per alcuni metri fino ad arrivare all'inizio del *camino de Burlada o paseo de la Magdalena* che ci porterà alle porte di **Pamplona**. Circa 1,5Km più avanti incrociamo il **puente de la Magdalena** e



dopo averlo attraversato girando a sinistra, c'è la via che porta all'**ostello Casa Paderborn** mentre continuando per la destra si entra in città passando sotto la *Porta di Francia* e seguendo le *calles del Carmen y la Navarrería*.

L'itinerario – Questa è una tappa breve da godere, con continui su e giù e che alterna sentieri, a tratti di asfalto.

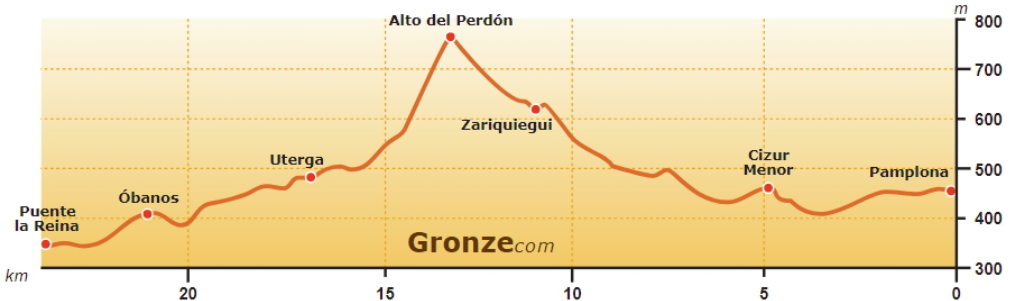
Principali difficoltà – Con la pioggia o comunque il bagnato, si può trovare fango. Nelle zone più complicate e di pendenza pronunciata si trovano scale fatte con traversine di legno, che facilitano il cammino.

Info: All'entrata di **Pamplona** subito dopo aver attraversato il *ponte de la Maddalena* sulla sinistra, c'è la via che porta all'*ostello Casa Paderborn*.



4

Pamplona - Puente la Reina / km 24,0



L'uscita di Pamplona è ora facilitata dalla posa della "mattonella di metallo con la conchiglia" sulla pavimentazione messa ogni 5 metri circa e nei punti d'incrocio ci sono anche tabelle di segnalazione.

Si esce lungo le vie della famosa *corsa dei tori di San Firmin* fino a ad arrivare a *plaza Consistorial* di fronte alla facciata mezzo barocca e neoclassica del palazzo del municipio costruita nel 1752. Continuiamo lungo la *via San Saturnino* e percorriamo tutta la *Calle Mayor*; Si supera un passaggio pedonale e si entra nel **parco la Vuelta del Castillo**. Si percorre il parco e si prosegue lungo la *calle Fuente del Hierro* che dopo aver incrociato l'*Avenue de Navarra*, costeggia la **cittadella universitaria** fino al *puente de Acella* sopra il *rio Sadar* (3km percorsi)



Si esce quindi da **Pamplona** costeggiando la **cittadella universitaria** e ci si incammina verso **Cizur Menor** per affrontare l'ascensione "all'**Alto del Perdon**". Si passa per **Zariquiegui** dove si trova la vecchia *chiesa di San Andrés*, che conserva una sobria facciata romanica e dove ci si può rifornire d'acqua alla fontanella. Il sentiero prosegue in salita e prima di arrivare al **valico dell'Alto del Perdon**, si trova la



L'Alto del Perdon

"Fuente Reniega" (o fonte fuente de *Gambellacos*)

La leggenda racconta che un pellegrino sfinito ed assetato, fu tentato dal diavolo che si offrì a portarlo fino ad una fonte se avesse rinnegato la sua fede. Il pellegrino resistette alla tentazione e per ricompensa gli apparve l'apostolo Santiago vestito da pellegrino che gli mostrò la fonte e gli diede da bere con la sua conchiglia (vieira).

Sull'**Alto del Perdon** c'è il monumento al pellegrino ed un grande **Parco Eolico**. Una frase riportata in rilievo sul monumento, ricorda il fascino del luogo divenuto, come altri, simbolo del cammino per aver visto il passaggio di milioni di pellegrini: *"Donde se cruza el camino del viento con el de las estrellas"*. Frase che racchiude il sogno e la magia del cammino. Sempre in questo luogo da qualche

anno c'è anche un suggestivo monumento in pietra che ricorda i caduti causa il regime franchista.

Scendendo si trovano: **Uterga** con la sua chiesa parrocchiale gotica; Una leggenda dice: *"Da Pamplona a Puente la Reina a Uterga la migliore fonte."*



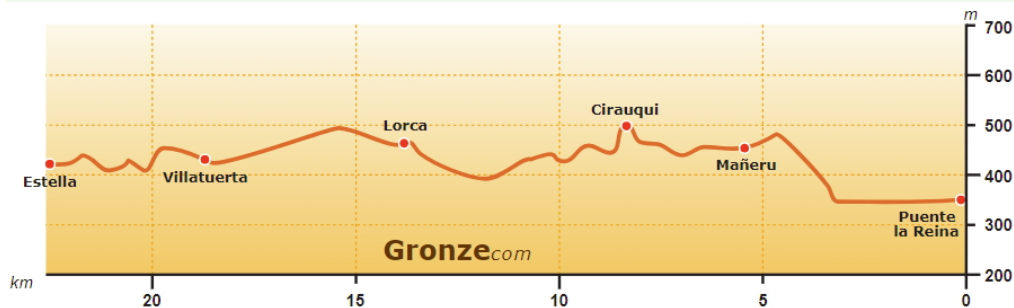
Muruzábal ed il suo **eremo templare di Eunate** che però non è sul sentiero, ma ci si può arrivare facendo una deviazione di un paio di Km; **Obanos** e la storia del “*Mistero di Obanos*”: *Racconta la leggenda che a seguito di un viaggio a Santiago come pellegrina, Santa Felicia decise di rimanere come eremita in Amocain.*

*Suo fratello Guglielmo, duca di Aquitania, contrariato davanti a suo rifiuto di ritornare alla corte la uccise. Pentito Guglielmo, tornò pellegrino a Santiago girovagando in Obanos, piangendo il suo peccato fino alla sua morte. Una stele sull'orlo dell'eremo di Arnotegui ricorda questo fatto. Ad **Obanos** confluisce la via Aragonese che proviene da Somport. Arriviamo a **Puente la Reina** e alla fine della “*Calle**

Major”, c'è il famoso ponte che da il nome alla cittadina stessa, altro simbolo del cammino. Venne fatto costruire dalla regina donna Munia moglie del re Sancho el Mayor de Navarra, nell'XI secolo, per facilitare ai pellegrini l'attraversamento del fiume Arga.



5 Puente la Reina - Estella / km 21,6



Si percorre *calle Mayor*, a destra troviamo la chiesa de Santiago del XIII secolo. Alla fine della via ci si trova davanti al magnifico **ponte romanico sopra il fiume Arga** che da il nome alla città che fu costruito per facilitare il passaggio dei pellegrini. Attraversato il ponte proseguiamo a sinistra e attraversiamo la strada nazionale per entrare in **Zubiurrutia**, il quartiere delle monache dove esiste il convento delle "Comendadoras del Espiritu Santo" che hanno una lunga tradizione ospitale. La via jacobea continua poi per il fondo valle su strade di terra. Si entra nella zona della **Val de Mañeru** e si raggiunge il villaggio che dà il nome alla valle. Si percorre ora uno stupendo territorio ricco di vigneti e che è diventato una icona classica dei pellegrini. La pista in terra battuta porta al villaggio di **Cirauqui** che si erge su una collina rocciosa e che conserva numerose vestigia medievali. Si attraversa il paese e passando sotto un porticato è possibile apporre il **sello sulla Credencial**. Si esce quindi dal paese scendendo lungo una antica "*calzada romana*" molto suggestiva e attraversando un ponte sempre di epoca romana e successivamente ristrutturato nel XVIII secolo. Dopo un'area di sosta bisogna attraversare il ponte sopra la A-12 proseguendo ancora su tratti della antica "*calzada*" fino ad un altro ponte romano ad un solo arco sopra il rio "*Dorrondoa*". Due km dopo si passa sotto un acquedotto che passa alto sopra la nostra testa, si prosegue costeggiando la strada che poco più avanti si abbandona per prendere a sinistra una pista bianca che porta alla riva del "*Rio Salado*" chiamato così per le acque salate.



Tale rio è citato già nell'*antico Codex Calixtinus del XII secolo - la prima guida scritta del cammino - per le sue acque "venefiche e mortali"*. Sopra un ponte medievale ad archi si attraversa il rio entrato nella leggenda del cammino e imboccando un sottopasso si riattraversa per l'ennesima volta la A-12 e si sale fino a **Lorca**. Si esce da Lorca e si prosegue lungo la pista parallela alla statale NA-1110 fino ad un altro sottopassaggio della A-12 e si entra a **Villatuerta** (*percorsi 17,8Km*).

Si attraversa il paese passando oltre il **ponte romanico sul rio Iranzu** che divide la parte nuova dalla parte antica della cittadella. Usciti dal paese, più avanti superata la *ermita de San Miguel* che sta alla



nostra sinistra, un sotto passo appositamente costruito per i pellegrini, permette di attraversare la NA-132. Un cippo in pietra ricorda una pellegrina canadese travolta e uccisa da un'auto prima della costruzione del sotto-passo. Si prosegue lungo un comodo sentiero e si costeggia il fiume Ega. Entriamo ad **Estella** passando davanti alla possente facciata in stile romanico/gotico della *chiesa del Santo Sepolcro* del XII secolo, fino ad incrociare il ponte ad arco sopra il fiume Ega.

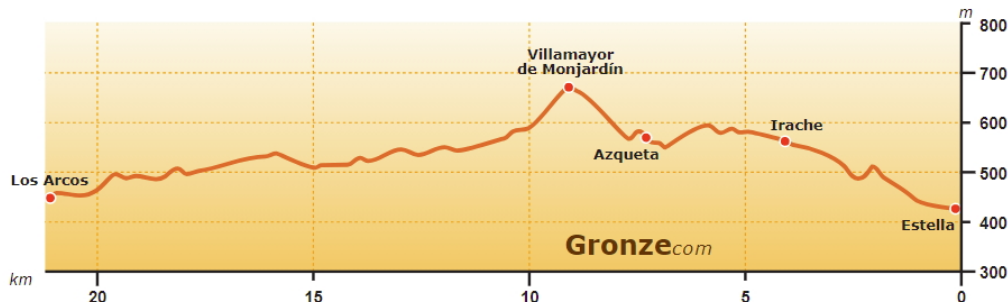
Da vedere, la *iglesia San Pedro de la Rúa* in stile romanico del XII secolo con una lunga scalinata che *da calles Rúa y San Nicolás* sale al bel portale a dieci archi lavorati con influenze arabe e il *Palacio de los reyes de*

Navarra con un bella facciata con archi e finestre. In una delle colonne è scolpita lo scontro tra *Rolando e il gigante Ferragut*. Oggi il palazzo è sede di mostre di pittura.



6

Estella - Los Arcos / km 21,3



Prima del monastero de Irache, una fonte di **acqua e vino** offrono il miglior antidoto contro l'insinuoso tratto che conduce a *Villamayor de Monjardín* caratterizzato da coltivazioni di vigneti e ulivi.

Siamo in un territorio dove le distanze tra un paese e l'altro sono notevoli e al di fuori dei centri abitati non c'è nulla; la solitudine si fa sentire. Lasciate le case di **Ayegui**, cittadina fusa con **Estella**, il pellegrino si trova **alla fonte del vino** installata dalle Cantine di Irache che sgorga gratuitamente vino. Dopo un sorso di rigore e ripreso il cammino, ci si trova davanti all'impressionante mole del **Monastero di Santa Maria la Real de Irache**. Situato alla base di Montejurra, riceveva i pellegrini quando Estella ancora non esisteva. Il monastero di

Irache che consta tra gli altri edifici, di una chiesa romanica ed un chiostro plateresco, ha avuto gran importanza nella storia navarrese, quantunque la sua epoca di maggiore splendore sia iniziata nella seconda metà del secolo XI, sotto il mandato dell'abate *San Veremundo* che ne incrementò i possedimenti ed il suo prestigio. Oggi è disabitato ... o quasi. Proseguendo il cammino, più avanti si arriva ad un punto dove ci sono due opzioni di tracciato: la prima proprio di fronte a noi che prosegue per un tratto boscoso e segue le piste per **Montejurra e Luquin**; La seconda sulla destra segue il **tracciato tradizionale per Azqueta y Villamayor de Monjardín**. Comunque i due tracciati si riuniscono prima di arrivare a **Los Arcos**.

Prendiamo il percorso tradizionale, che ci porta ad attraversare la NA-1110 e passa lungo una strada di servizio tra il **Camping Iratxe** e le abitazioni (*percorsi km 4*). Attraverso un tunnel si accede ad una strada in mezzo a campi coltivati e più avanti procede tra alberi di querce. Il percorso interrotto dall'attraversamento della strada, riprende fino ad **Azqueta** località di **Pablo Sanz Zudaire detto Pablito dei "bordonni"** (i bastoni dei pellegrini) che fin dal 1986 costruisce e offre i bastoni fatti con il legno di nocciolo, ai pellegrini che vanno a trovarlo a casa sua (*mi auguro ci sia ancora*). Proseguendo il cammino **prima di entrare a Villamayor de Monjardín**, dove si racconta ci furono battaglie di Carlomagno, si può ammirare la **Fonte dei Mori, del secolo XIII** (nella foto a dx).



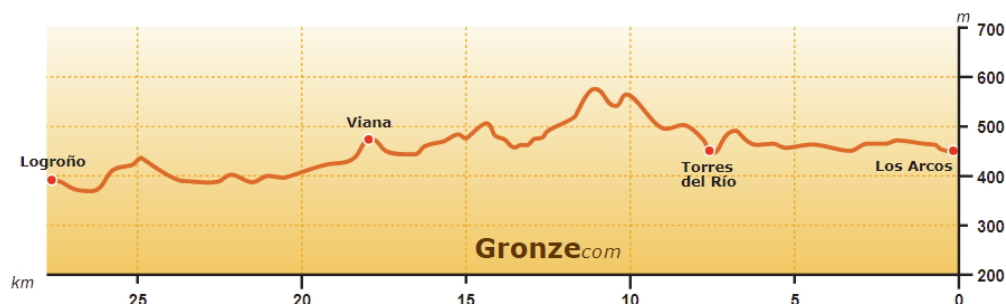


Si tratta di una robusta cisterna coperta con volta ad arco di stile romanico. Nella cima alta del monte si osservano i **resti del castello di San Esteban** del secolo X che si ergono dominando la regione. *Villamayor* è nota per i suoi vigneti e le cantine. Un paio di km dopo si arriva **all'incrocio con la strada per Urbiola dove si trova una fontana per l'acqua**. E bene rifornirsi perché per i successivi 10km non si trovano abitazioni e altre fonti. Si arriva a **Los Arcos** cittadina che conserva buona parte del suo centro storico e dove esistono **dei buoni albergue** per pellegrini e dove **terminiamo la nostra tappa di oggi**. A Los Arcos Interessante la **chiesa de Santa Maria** (... *sperando di trovarla aperta*).



7

Los Arcos - Logroño / km 27,6



Chiesa del Santo Sepolcro

Usciamo da *Los Arcos* passando sotto la **Porta de Castilla** e attraversiamo la strada NA-129. Proseguendo sempre dritti, si percorre una stradina che poi diventa sterrata e corre praticamente parallela alla strada NA-1110 per tre Km. Si arriva all'abitato di **Sansol** dove c'è un **tempio barocco del XVII secolo dedicato a San Zoilo**. Si prosegue per **Torres del Río** dove troviamo la **chiesa del Santo Sepolcro** (foto a sx) a pianta ottagonale di probabile origine templare del XII secolo. La torre adossata alla chiesa un tempo serviva come faro nella notte per guidare i pellegrini. All'interno un pregevole Cristo crocifisso in legno. Con la tappa di oggi si abbandona la regione della Navarra per entrare nel territorio della **Rioja**, terra del pane e del vino come venne descritta nel *Codex Calixtinus del XII secolo* (la prima guida scritta del cammino). Lasciato *Torres de Río* il cammino prosegue su stradina bianca a tratti lastricata e dopo 1,6km affianca la strada NA-1110 prima del **santuario della Vergine del Poyo** del XVI secolo. Si ritorna nuovamente verso la strada NA-1110 e il tracciato piuttosto movimentato segue più o meno parallelamente tale strada che per brevi tratti più volte

percorriamo anche per passare dall'altro lato. Stiamo percorrendo il *Baranco de Valdecornava* (una sorta di avvallamento frutto dell'erosione dell'acqua). Tra le terre argillose ci sono dei rimboschimenti con pini, piante da frutto, ma soprattutto vigneti e ulivi. Prima di entrare a **Viana** si riattraversa la NA -1110 e salendo la *Calle del Cristo*, si entra in centro, passando proprio davanti alla grande **chiesa di Santa Maria in stile gotico del XIII secolo** dove si trova sepolto **Cesare Borgia** (percorsi 17,2km).

Usciamo da **Viana** e scendiamo lungo una pista sterrata fino ad attraversare la strada NA-7220 e poco più avanti sotto un tunnel la strada N-111. Su stradine di campagna proseguiamo fino a raggiungere la **Ermita de la Virgen de Cuevas** dove sotto gli alberi c'è un'area di sosta con tavoli e fontana per l'acqua. Avanti ancora tra campi coltivati continuiamo fino ad incontrare dopo 1,5km, una tabella che indica "*Observatorio El Bordón, Laguna de las Cañas*". Siamo al confine tra le provincie della **Navarra** e la **Rioja** di cui **Logroño** è il capoluogo. Giriamo verso destra sempre sulla strada di campagna fino a ricrocicare la strada la N-111 che attraversiamo sopra **un sovrappasso fatto apposta per i pellegrini**. A questo punto proseguiamo sulla pista parallela alla strada per 1 Km dopo di che, **una pista dipinta di rosso** (...se nel frattempo non si è scolorita), ci evita di attraversare la zona industriale e ci guida alla



meta del giorno, camminando per una piacevole stradina lungo la quale possiamo incontrare la famosa cada di "Donna Felisa" che con molta passione ha accolto per anni i pellegrini che passavano, offrendo loro "un vaso de agua e figos" prima di entrare in città per il ponte di pietra sopra il fiume Ebro. Tale ponte fu costruito nell'XI secolo da Santo Domingo de la Calzada e da San Juan de Ortega ben noti per le loro opere lungo il cammino di Santiago.

Nel 1884 venne completamente ristrutturato. Dopo il ponte una rotonda e alla destra per la Calle Rúa Vieja si entra in città e troviamo l'albergue de los peregrinos. Interessante da visitare il centro storico con le sue **calli caratteristiche** (*calle Laurel, Mayor, Mercado*) ricche di negozietti e ristoranti tipici.

Da visitare la **Cattedrale di Santa Maria la Redonda** con le torri gemelle stile barocco dedicate a San Paolo e Pietro.

Dietro all'altare, nella parte detta *dembulatorio* che sta a sua volta dietro al coro, si trova un dipinto su tavola "la crocefissione" attribuita niente meno che a **Michelangelo Buonarroti** (... sarà vero??)



a fine tappa sono:
583,1 km a Santiago



La terra rossa ed i vigneti di " *tempranillo* e *garnacha* " (vini rossi), ci accompagnano in questa tappa. Lasciata finalmente la vivacità di **Logroño** si entra nella pace del bel **Parco de La Grajera**, per iniziare una gradevole salitina, attenuata dalla bella visione verso *Logroño*. In lieve discesa poi si prosegue costeggiando una rete metallica, piena di croci fatte con rametti di legno intrecciati posti dai pellegrini e che demarca la parallela **A-12**. Un po' più in là, la sagoma del *toro di "Osborne"* dall'alto della collina ci controlla.



Superiamo per un sovrappasso l'autostrada **AP-68** e poco dopo possiamo contemplare i resti dell'antico hospital de *San Juan di Acre* del 1185 ed arrivare quindi a **Navarrete**, nota per le ceramiche. Lungo *calle Mayor Baja* giungiamo davanti alla *iglesia de Nuestra Señora de la Asunción del XVI secolo*. Vale la pena entrare e dare uno sguardo alla grande e preziosa pala d'altare barocca.

Usciamo da Navarrete passando davanti all'*albergue A la Sombra del Laurel*. Proseguano lungo la strada asfaltata e

più avanti alla nostra sinistra incrociamo la *Ermitea de Santa Maria de Jesus* con un interessante *portico romanico del XII secolo*. Si prosegue su una stradina parallela alla principale che poi devia a Sx tra i vigneti fino alla *cooperativa vitivinicola de Sotés*. Attraversiamo la strada e proseguiamo lungo una stradina di servizio in mezzo ai vigneti. Se vogliamo fare tappa a **Ventosa** prendere la deviazione segnalata verso Sx e proseguire per 1,5 km circa. Proseguendo invece dritti, a 4km da tale deviazione, arriviamo ad un sottopasso stradale che ci fa attraversare la *N-120a* e a poco più di 3 km da tale sottopasso, camminando in mezzo a splendidi vigneti, arriviamo all'**Alto de Poyo** (collina) di *Rolando paladino di Carlo Magno* che ricorda la mitica vittoria di *Rolando sul gigante musulmano Ferragut*. Una costruzione a cupola circolare di pietra che serviva come rifugio agli agricoltori è posta a ricordo della leggenda di quell'evento che così racconta:

Rolando arrivò a Nájera per liberare i cavalieri cristiani che Ferragut, gigante Siriano discendente di Golia, teneva prigionieri nel suo castello. Ferragut, era invincibile e sconfisse i migliori guerrieri di Carlo Magno. Un giorno, dalla collina (il Poyo) Rolando vide il gigante seduto davanti alla porta del castello,



prese un masso che pesava più di 20 kg, glielo scagliò contro e colpendolo in fronte lo uccise. Da allora il dosso si chiama, Podium o collina di Rolando. In questo modo, le truppe di Carlo Magno poterono liberare Nájera.

Subito più avanti del "**Poyo**" c'è un grande cantiere di lavorazione della ghiaia. Superato il grande capannone, prestare attenzione alla nostra *Sx* alle segnalazioni che ci fanno attraversare un ponticello in legno per superare il piccolo rio Yalde quasi sempre in secca per poi proseguire passando sotto un ponte.

Ancora un paio di Km e seguendo le buone segnalazioni arriviamo per stradine bianche a **Najera** ... e non potremo non soffermarci a leggere i versi della poesia di E.G. *Baños, parroco spagnolo* scritta su un muro di cinta:



*Polvo, barro, sol y lluvia
es el camino de Santiago
millares de peregrinos
y más de un millar de años.
Peregrino, ¿quién te llama?
¿qué fuerza oculta te atrae?
... continua*

Najera: Il rio *Najerilla* chiude la città vecchia, addossata alle rocce di colore rosso e sviluppatasi intorno al monastero e la chiesa di *Santa Maria la Real* del 1052. - A partire da questo punto comincia una fase differente del camino. Si lasciano dietro le tappe *navarresi*, con i continui saliscendi e cominciano i tratti della **Rioja** più dolci ma in continua leggera ascesa fino agli altipiani di *Burgos*.



Principale difficoltà riscontrate – Quando la strada attraversa *Logroño*, il pellegrino può trovarsi con alcuni problemi di segnaletica nei parchi della città. Basta stare attenti ed eventualmente chiedere.



9 Nájera - S.to Domingo de la Calzada / km 21,0



Si esce da **Nájera** percorrendo una strada argillo-ghiaiosa. All'altezza di due capannoni grigi, superiamo l'**arroyo de Pozuelos o Valdecañas** per proseguire su una pista asfaltata che porta direttamente fino ad **Azofra**. Il paesino fin dalle origini è parte integrante del cammino come testimonia la presenza di un hospital dal 1168 e di un cimitero per pellegrini (percorsi 5,7 Km). Si attraversa **Azofra** lungo la **Calle Mayor** dove possiamo trovare la farmacia, dei negozietti per rifornirsi di cibo e alcuni bar. Conviene rifornirsi perché la prossima località, **Cirueña** dista a più di 9 km. Scesi dal centro abitato percorriamo la strada **LR-206** e troviamo di fronte a noi una area di sosta con panchine e fontana. Poco più avanti il cammino prende a sinistra e da lì, il paesaggio è un susseguirsi di campi di grano, vigneti e di colori della natura. A circa 1Km dalla deviazione precedente, alla nostra destra troviamo "**el Rolo de Azofra**" del **XVI secolo** una colonna dove si legavano i condannati dalla giustizia (percorsi 7,2 Km). Proseguiamo per km immersi in piena campagna e poco prima di un vasto campo da golf, troviamo un'area di sosta con fontanella per l'acqua, posto ideale per una pausa ristoratrice. Siamo appunto nell'area del **Golf Club Cirueña** un complesso residenziale alla periferia di **Cirueña** (percorsi 15 km) con un grande campo da golf che si estende alla nostra Sx.



... verso Santo Domingo de la Calzada



Attraversiamo l'abitato, scendiamo alla rotonda con al centro la sagoma del pellegrino e puntiamo in direzione di **Santo Domingo**. 200mt dopo la rotonda, alla Sx della strada riprendiamo una pista sterrata che ci porta nuovamente tra campi di cereali, pista che è diventata un'**icona del cammino**. Si arriva così a **Santo Domingo de la Calzada** da dove come un faro spunta la torre barocca della stupenda Cattedrale. Si giunge al centro della città dove si trova il rinomato ostello passando per **calles 12 de mayo y Mayor**. **Santo Domingo de la Calzada**: una delle città simbolo del cammino, fu fondata a ricordo di Santo Domingo nel 1044,

il quale costruì un ponte sopra il *rio Oja* per facilitare il cammino dei pellegrini. Molto famosa la *leggenda del gallo e la gallina* che ricordano il famoso miracolo: *Attorno al 1300, una copia marito e moglie di Colonia, in pellegrinaggio a Santiago con il loro giovane figlio poco più che adolescente, ma molto sveglio a quel che pare, presero alloggio nella locanda del paese. La figlia della locandiera si invaghi del giovane, ma questi per timore dei genitori, resistette alle sue seduzioni. La giovane allora, per vendetta, nascose nel sacco di lui un vaso d'argento e alla sua partenza, lo accusò di furto. Catturato, fu condannato a morte per impiccagione. I genitori distrutti dal dolore ma pieni di fede continuarono il loro pellegrinaggio. Di ritorno passarono per la stessa locanda dove trovarono il figlio vivo e vegeto. Questi raccontò loro che a salvarlo era stato proprio San Giacomo il quale durante l'esecuzione capitale lo sostenne per i piedi impedendo al cappio di serrargli il collo.*



Il padre incredulo e convinto di essere stato turlupinato dal figlio desideroso solo, di rimanere con la giovane locandiera, sentenziò che avrebbe prestato fede al suo racconto, solo se i due galletti arrostiti che gli erano stati serviti per la cena, e messi in bella mostra sulla tavola imbandita, fossero tornati anch'essi in vita. Subito i galletti si alzarono, ripresero le piume e si misero a cantare.

Da allora un gallo e una gallina bianchi (oggi offerti da famiglie locali e sostituiti ogni 15 giorni) sono posti in una gabbia all'interno della chiesa. Nel medioevo i pellegrini ne raccoglievano le piume cadute e le esibivano sui loro cappelli. Oggi la gabbia è in stile tardo gotico, con rete dorata, in linea con lo stile della cattedrale. Quando un pellegrino entrato in chiesa, sente il canto del gallo è considerato di buon auspicio per il resto del viaggio fino a Santiago.



10 S.to Domingo de la Calzada - Belorado/ km 22,7

a fine tappa sono:
539,4 km a Santiago



Con questa tappa si lasciano le terre rosse della *Rioja* caratterizzate dai campi di granaglie e vigneti e ci si addentra in *Castiglia-Leon* in direzione del capoluogo *Burgos*. Si esce da *Santo Domingo* seguendo le grandi *mattonelle d'inciampo* con la conchiglia poste al centro de *Calle Mayor* che affiancando la cattedrale, porta fuori città. Camminiamo sul marciapiede di Dx fino alla *Ermita del Puente*. Attraversato il ponte, subito a Dx della strada, parte una stradina di servizio, parallela alla strada stessa che dopo 250mt ci porta ad attraversare la strada LR-201 (porre attenzione al traffico).



Grañón ... preghiera della sera

Da lì in poi per buona parte del cammino si viaggia parallelamente alla strada N-120 fino a Grañón.

Grañón è il primo paesino che incontriamo ed è anche l'ultimo della *Rioja*. Sarebbe anche un'indimenticabile luogo di tappa ... dipende da come vi state "confezionando" il cammino. **L'Albergue parroquial de San Juan Bautista** infatti, è diventato uno degli ostelli più amati, per l'accoglienza, la suggestione e l'ambiente. La tappa continua in modo molto semplice e non necessita di particolare descrizione. Superato Grañón si passa per **Redecilla del Camino** dove nella chiesa parrocchiale

Virgen de la Calle si conserva una interessante pila battesimale del XII secolo, **Castildelgado** anticamente *Villaypún*, **Vitoria de Rioja** (percorsi 14Km) dove naque *Santo Domingo* (a.d.1020) e dove troviamo **el Refugio di Acacio e Orietta**, due pellegrini, che hanno trasformato la loro passione e amore per il cammino, in una accoglienza pellegrina unica e indimenticabile ... quelle che lasciano il segno!. Arrivati a **Villamayor** troviamo un'area di sosta con fontana, ideale per fare una breve pausa prima dell'ultimo pezzo fino a **Belorado**. Questa tappa non presenta nessuna difficoltà rilevante. Continua il falso piano che porterà a poco a poco il pellegrino fino agli 800 metri sul livello del mare di *Burgos*. Il percorso attraversa il tipico paesaggio *Riojanos* fatto di vigneti e campi di grano ed alla fine risulta davvero suggestivo e riposante. Per facilitare il passaggio dei pellegrini, sono stati creati alcuni *andaderos* (*piste/corsie per chi va a piedi*) che mettono in sicurezza i viandanti tenendoli fuori dal traffico automobilistico.

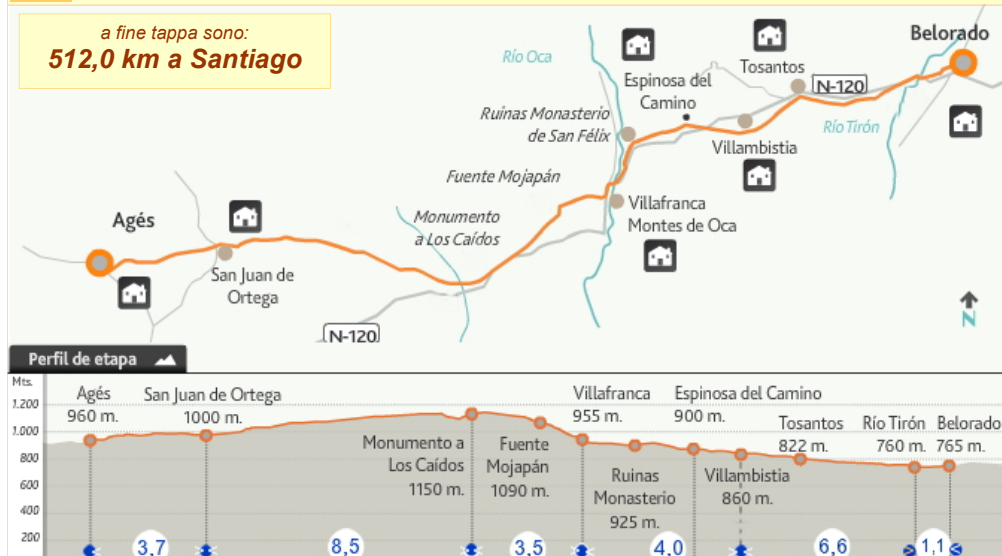


Nota: Anni prima che a Santo Domingo fosse costruito il ponte sull'Oja e che Sancho el Major di Navarra dirottasse il cammino per Santo Domingo, **il cammino passava a nord** seguendo l'antica carreggiata romana > *Tricio, Briviesca, Najera, Hormilla, Villalobar, Herramélluri* e le rovine dell'antica città romana di *Leiva e Tormantos* - (vedi mappa sotto).



Elenco delle accoglienze di questa tappa a pagina >> 51

a fine tappa sono:
512,0 km a Santiago



Usciamo da **Belorado** seguendo le *mattonelle d'inciampo* che qui riportano l'impronta di *un piede e una mano* lungo la *calle de Raimundo de Miguel*, *calle Hipólito López Bernal* e poi per la *Avenida Camino de Santiago* fino ad incrociare la trafficatissima *N-120*, all'altezza del ponte sul *rio Tirón* (percorsi km 1,1). Attraversiamo la strada con molta attenzione e ci avviamo lungo ponte pedonale in legno riservato ai camminatori e poi proseguendo lungo una pista che corre più o meno parallela alla *N-120* arriviamo fino a **Tosantos**. Poco prima di entrare in paese, c'è un'area di *descanso* con tavoli e barbecue. Usciti dal paese si riprende la strada sterrata. Guardando alla nostra destra, oltre la statale *N-120* si può vedere addossata ad un costone roccioso, *la ermita de la Virgen de la Peña*.



Dopo **Tosantos** un breve tratto ci porta a **Villambistia** (percorsi km 7,7). Si entra nel paesino percorrendo *calle la Fuente* e troviamo *la fontana delle 4 canne*; *Una leggenda racconta che l'acqua di quella fonte sia il miglior rimedio per recuperare le forze ed eliminare la stanchezza...* non c'è nulla di meglio quindi che darci una bella rinfrescata. In prossimità della fontana, c'è anche un'area di *descanso*.

Poco prima di arrivare a **Espinosa del Camino** riattraversiamo la *N-120* (porre sempre **ATTENZIONE**) che percorriamo per qualche decina di metri, per poi proseguire riprendere la pista alla nostra destra fino al paese. Attraversiamo *Espinosa* e proseguendo su strada bianca in mezzo alla campagna troviamo sulla nostra sinistra le rovine, o meglio i resti di quello che era il *monasterio Mozárabe de San Félix* (percorsi Km 10), dove la tradizione vuole fossero sepolti i resti del *Conte Diego Rodríguez Porcelos*, fondatore di *Burgos*. Subito dopo le rovine si gira a sinistra fino ad incrociare nuovamente la *N-120* lungo la quale e a tratti in parallelo, si prosegue fino a **Villafranca Montes de Oca** (percorsi km 11,7). A inizio paese, alla nostra sinistra c'è un negozio di alimentari dove magari è bene fare rifornimento perché fino a *San Juan de Ortega* non troviamo nessun abitato. Subito dopo la "*tienda*" (il *negozietto di alimentari*), sempre alla nostra sinistra, si trova *l'albergue municipal*. Poco più avanti, alla destra e prima della *chiesa di Santiago*, inizia la dura salita che porta a *San Juan de Ortega*. Il tratto è piuttosto ripido e conviene prenderlo con calma. Da qui fino a *San Juan de Ortega* ci sono 12 Km, tre ore e più di cammino e non ci sono centri abitati, per cui è bene controllare la propria scorta di cibo e acqua come suggerito prima.

Stiamo salendo i **Montes de Oca**, "*l'alto de la Pedrja*" che ci porta alla quota dell'altopiano *Castigliano di Burgos*. Nei tempi che furono, questo tratto era considerato uno dei più pericolosi per gli agguati ai



San Juan de Ortega

pellegrini ... e una leggenda racconta come alla fine, fu una "bruja" (strega) ad allontanare tali malintenzionati. Si cammina in uno dei luoghi più solitari, immersi nella natura e nella pace del cammino. In continua salita si arriva ad un punto panoramico che domina la "Sierras de la Demanda" e alla "fuente de Mojàpán" dove comincia ad addolcirsi un poco e c'è un'area di "descanso".

Siamo circondati da querce, ginepri ed erica. Il sentiero riprende subito a salire, fino ad incontrare un ripetitore e poi il *monumento ai caduti della guerra civile*

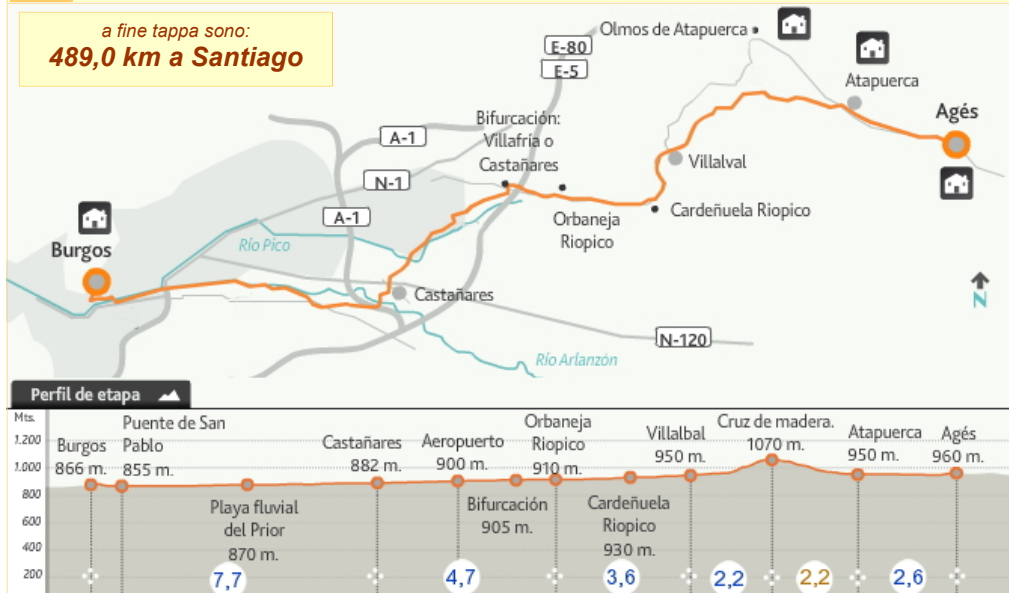
(percorsi Km 15.2). Si scende un po' per poi con un ultimo breve strappo raggiungere una comoda strada forestale che attraversando un folto rimboscimento ci porta fino a **San Juan de Ortega** (percorsi km 23,7). Il *monastero e la chiesa sono patrimonio di interesse culturale* fin dal 1931. Il *santo Juan de Ortega* (1080-1163) fu discepolo di *Santo Domingo* con il quale collaborò per la costruzione di ponti e strade. La chiesa fu edificata dallo stesso *Juan* alla fine della sua vita perché diventasse un luogo di riferimento per i pellegrini. Il 20 marzo e il 22 settembre di *ogni anno in corrispondenza degli equinozi di primavera e d'autunno*, quando il giorno e la notte (simbolo del bene e del male) durano lo stesso tempo, in un capitello della chiesa si verifica un curioso fenomeno che non può essere considerato casuale. Al tramonto del sole, alle 5 "*de la tarde*" (della sera) e per una durata di 10 minuti, un raggio di sole va ad illuminare i bassorilievi che raffigurano in sequenza l'Annunciazione, la Nascita, l'Epifania e l'annuncio ai pastori, di Gesù. Sembra che la Vergine anziché guardare l'angelo dell'annunciazione come sarebbe naturale, diriga il suo sguardo proprio verso il raggio di sole. A *San Juan de Ortega* c'è un *albergue* per i pellegrini ed un bar. Ogni sera alle 18.00, nella suggestiva chiesa, si celebra la messa del pellegrino, al termine della quale si distribuisce gratuitamente la famosa *sopa de ajo* (... *ultimamente pare non venga più distribuita*). L'albergue propone anche il menù del peregrino. Lasciamo il monastero proseguendo sulla strada regionale e poco dopo arriviamo ad un bivio con una croce di legno. Qui abbiamo due possibilità per arrivare ad *Ages*: continuare lungo la strada regionale asfaltata per **Santovenia de Oca e poi Ages** (*magari preferibile in caso di pioggia e quindi fango*), oppure lungo la strada bianca alla nostra destra e ben indicata che si inoltra nella pineta e che porta direttamente ad **Ages** la meta di questa tappa (km 27,4).



12

Agés - Burgos / km 23,0

a fine tappa sono:

489,0 km a Santiago

Lanciamo un ultimo sguardo alla caratteristica **Agés** mentre ci incamminiamo lungo la strada asfaltata che porta ad **Atapuerca** "l'isola nell'oceano del tempo" come viene chiamata dagli studiosi che lavorano nel vicino ritrovamento preistorico. Atapuerca dista a 2,6 km.

Un grande cartellone prima di entrare in paese ci ricorda l'**importanza archeologica di Atapuerca**.

Appena entrati in paese sulla destra dove c'è l'albergue "El peregrino" c'è la stradina che porta al parco archeologico ... ma gli orari di visita sono "variabili"...

Proseguiamo lungo la strada e alla fine del paese lasciamo finalmente l'asfalto per deviare a sinistra su una stradina pietrosa che porta al **punto più alto della tappa a quota 1070 m** dov'è posta una grande croce di legno e dove negli ultimi tempi, i pellegrini hanno cominciato a costruire con le pietre **una grande spirale** (percorsi km 4,8).

Un paesaggio suggestivo e brullo, contrassegnato da contorte recinzioni di filo spinato; siamo in una zona militare. Superato il punto più alto, lo sguardo spazia verso la valle del **río Pico** dapprima su una cava ed in fondo, in fondo, la città di **Burgos** ... normalmente avvolta da una foschia ambrata. Scendiamo prendendo a sinistra la stradina che porta fino a **Villalval** (percorsi Km 7,0). Passiamo davanti alla chiesa diroccata e proseguendo sulla medesima stradina asfaltata si arriva a **Cardañuela Riopico** (km 8,6), con un **albergo privato** per pellegrini e due km dopo a **Orbaneja**. Proseguendo sempre sulla stessa strada, poco dopo l'abitato di **Orbaneja** passiamo un cavalcavia sopra la Autostrada AP-1(E-5).

- **ATTENZIONE** perchè 200 mt. dopo questo cavalcavia ci troviamo con due possibilità di cammino (vedi foto a Sx >>>): **la via tradizionale, che prosegue dritta** tutta su asfalto fino a **Villafria** attraversando poi la caotica zona industriale di Burgos, **mentre a sinistra invece c'è la variante Nuovo itinerario**



(*allunga di 1 km la tappa*) che passa per **Castañares**, ma che evita di passare la suddetta zona industriale (*sulla mappa è riportato il nuovo itinerario*). Consiglio, anche su suggerimento dei tanti pellegrini che l'hanno provata, di prendere quest'ultima.

Quindi 200 mt dopo il citato cavalcavia giriamo a sinistra e senza entrare nel *grande agglomerato residenziale* proseguiamo ancora a sinistra per una pista in terra battuta che inizia scendendo leggermente. Subito troviamo una **tabella blu** con la classica conchiglia gialla e freccia che ci fanno proseguire a destra per *1,6Km*, dopo di che si cammina fiancheggiando il perimetro recintato dell'aeroporto di Burgos. Da lì, in mezz'ora più o meno arriviamo a **Castañares** (*percorsi Km 15,3*).

Giunti in paese, **all'incrocio controllato da un semaforo, dobbiamo prestare attenzione**. Le prime segnalazioni del cammino che troviamo, ci farebbero proseguire alla nostra destra lungo la statale *N-120* mentre noi invece, dal semaforo, dobbiamo attraversare la strada, continuare dritti lungo *Calle Óbidos* dove subito dopo, ritroviamo nuovamente le frecce gialle dipinte su muri, pali della illuminazione e nuovamente le **tablelle blu** con la classica conchiglia gialla del cammino. Dobbiamo puntare in direzione degli impianti sportivi (*campo da calcio, piscina, tennis*) e superando il **ponte pedonale sopra il rio Arlanzón** si prosegue lungo il percorso pedonale del fiume che arriva in tutta tranquillità fino al centro di Burgos. Non è il tracciato storico, ma molti ormai lo stanno apprezzando perché evita il caos e l'asfalto della lunga periferia commerciale e industriale di *Burgos*.



Ponte pedonale sul rio Arlanzón

Da **Castañares** quindi (*camminando con il fiume alla nostra destra*) dopo 3 km si arriva ad una *spiaggetta la playa Fuente del Prior* (*percorsi Km 18,7*). Proseguendo sempre nella stessa direzione dopo *quaranta minuti* si giunge al *ponte "San Pablo" o "Puente del Cid"* riconoscibile dalle splendide *sculture medievali* che adornano i pilastri (*percorsi km 22*). Siamo nel cuore di **Burgos**.

Risaliamo la riva alla nostra sinistra e passiamo sopra il ponte al termine del quale, possiamo ammirare la famosa statua del *Cid Campeador*. Superiamo la statua e prendiamo a sinistra il *viale pedonale Espolón* in fondo al quale giungiamo a *porta Santa Maria*. Attraversiamo l'arco e si arriva alla piazza della **cattedrale di Burgos**. Dietro alla cattedrale al n° 28 della *calle Fernán González c'è l'albergo municipale* ... e anche questa tappa è terminata. La visita alla cattedrale è un obbligo ... e la città è tutta da scoprire.



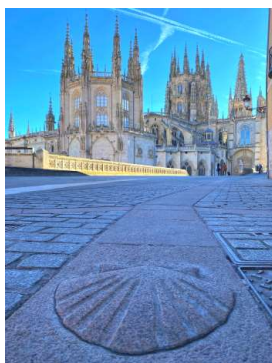
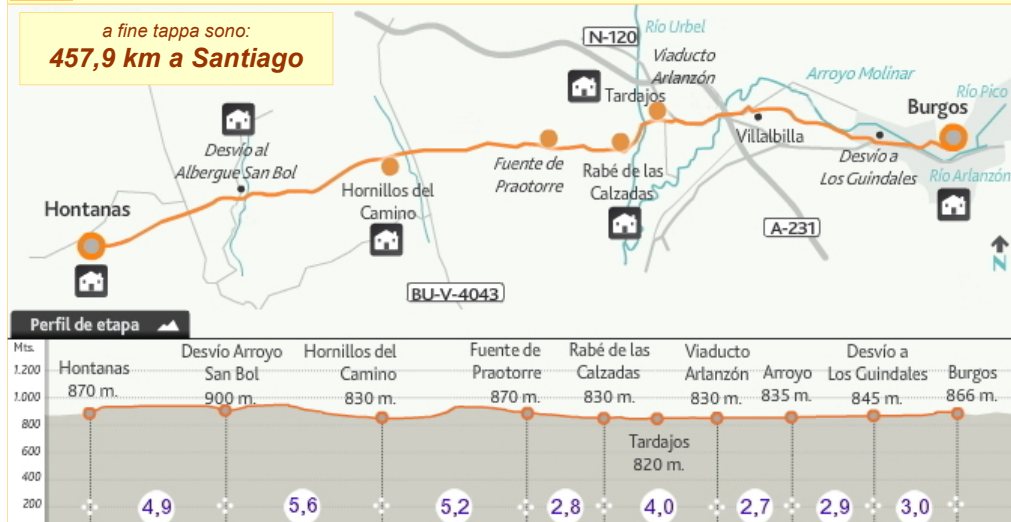
la stupenda cattedrale di Burgos



13

Burgos - Hontanas / km 31,1

a fine tappa sono:

457,9 km a Santiago

Nella foto di sinistra, le "mattonelle d'inciampo" poste nella pavimentazione delle vie (calle); indicano il cammino ai pellegrini. L'uscita da Burgos può presentare più percorsi ovviamente dipende dal nostro punto di partenza. Dobbiamo prendere come riferimento, **il puente de Malatos (esclusivamente pedonale)** che ci porta dall'altra parte del **Río Arlanzón**. Se partiamo dalla **piazza della Cattedrale**, passando sotto l'Arco de Santa Maria si può raggiungere la passeggiata lungo il fiume (rio Arlanzón) e percorrendo tale passeggiata a destra per una ventina di minuti fino al Paseo de la Isla, arriviamo al suddetto ponte pedonale che attraversa il Rio. Oppure possiamo percorrere **Calle Fernán González** che si trova dietro la cattedrale dove c'è anche l'ostello, fino all'arco o porta di San Martino a ferro di cavallo stile mudéjar (percorsi 600mt dalla cattedrale). **Subito dopo l'arco a Sx scendiamo una gradinata ed entriamo in calle Emperador** che percorriamo fino ad incrociare **Calle Villalón**. Giriamo quindi a Sx e continuiamo fino ad arrivare a Paseo de la Isla dove il ponte pedonale de

Malatos attraversa Río Arlanzón. Una serie di sagome di pellegrino lungo il tragitto ci dicono che stiamo seguendo il giusto itinerario. Attraversato il ponte proseguiamo a destra sul percorso pedonale parallelo alla N-120, **viale de José María Villacián Rebollo**.

Si prosegue dritti e alla seconda rotonda inizia **calle de Villadiego** (percorsi da Puente de Malatos 1km).

Si passa davanti all'Hotel Abadia camino de Santiago si supera sempre dritti un'altra rotonda e si arriva ad un **bivio** (vedi foto a Dx) con indicazioni per "Los Guindales. Vivaio forestale". Ci incamminiamo quindi sulla destra e percorriamo la **calle de Benito Pérez Galdós** (troviamo anche le tabelle blu con conchiglia e freccia) Alla fine dell'area vivaio forestale, termina anche l'asfalto e comincia una strada bianca. Cominciano le tappe delle vaste mesetas fino a Leòn, nelle quali il sole e le grandi distese saranno compagni di viaggio. Dopo il corso d'acqua Arroyo Molinar si entrerebbe in **Villabilla**

con la sua **chiesa dell'Assunzione del XVI secolo**, primo paesino dopo Burgos. Qui tra linea ferroviaria ad Alta Velocità, strada statale, autostrada, rotonde, passi e sottopassi e svincoli, c'è un bel groviglio da superare, ma il cammino è ben segnato e basta seguire attentamente le indicazioni sul posto. Attraversiamo la linea ferroviaria per un sottopasso. Proseguiamo paralleli alla ferrovia per superare, attraverso sottopassaggi successivi il groviglio di strade, svincoli, autostrade che si intersecano. All'ultimo di questi sottopassi, svoltiamo a destra verso una grande rotonda, dove proseguiamo lungo una



strada sterrata parallela alla N-120. Ri-attraversiamo il fiume *Arlanzón* sul *ponte arcivescovile* e proseguiamo per **Tardajos** lungo una pista parallela alla strada principale. In epoca remota *Tardajos* era un insediamento romano. Riprendiamo nuovamente l'asfalto per dirigersi a **Rabé de las Calzadas**, che raggiungiamo dopo aver attraversato il ponticello del *rio Urbel* una canale stretto e di scarsa portata che però in certe occasioni può facilmente esondare e ricoprire di fango l'area tra i due paesi. Usciti da *Rabé* entriamo nel vivo dell'altopiano *castigliano*; lunghe distese piatte e solitarie, strade diritte senza rifugi ed abitati sotto un sole che picchia, soprattutto d'estate, ma soggette anche a sferzate di vento e bufera in caso di pioggia. Tre km dopo *Rabé de las Calzadas* troviamo la *fuenta de Praotorre* una area di sosta e di riposo (*percorsi 15,4km*); **Hornillos del Camino** che si raggiunge scendendo il dolce pendio di un avvallamento sul fondo del quale si adagia il paese. Attraversando il paese e risalendo l'altro fianco dell'avvallamento si ritorna sulle grandi distese della *meseta* rotte qua e là dalle montagnole di pietre formate dal lavoro degli agricoltori per rendere più utilizzabile il terreno coltivabile. Dopo 5 km da *Hornillos* incontriamo una *Croce di Santiago* sorretta da una montagnola di pietre e poco più avanti l'**oasi dell'Arroyo de San Bol**; una fonte d'acqua, fresca e abbondante, sotto l'ombra degli alberi (*abbattuti però nel 2021 causa un nubifragio e spero reimpiantati ...*) fanno di questo luogo l'ideale per una sosta rigenerante. Le acque fresche sono un *richiamo irresistibile per immergervi i piedi doloranti*. Ancora un'ora circa di cammino e arriviamo quindi a **Hontanas** che magicamente spunta passo dopo passo, dal fondo dell'avvallamento in cui è adagiata.



Principali difficoltà: Tappa lunga ma piatta. 30 Km con poche zone d'ombra dove riposarsi. Fare attenzione soprattutto d'estate al caldo del sole. **Portare una buona riserva d'acqua** e proteggersi con creme e un copricapo a falde larghe.

In caso di pioggia e vento l'unico modo per ripararsi sono un valido copri zaino, una mantellina e un buon paio di scarpe per tenere i piedi asciutti.

Osservazioni: *Hornillos del camino* potrebbe essere un altro buon punto di sosta per la tappa. Si trovano l'*Albergues* e bar.



14

Hontanas - Boadilla del Camino / km 28,5

a fine tappa sono:
429,4 km a Santiago



Le rovine di San Anton

Usciamo da *Hontanas* lungo *calle Real* per imboccare la strada BU-P-4013 che lasciamo subito per prendere sulla destra la via del cammino. Passiamo dopo circa un paio di km sotto le *rovine di San Miguel* simili ad una torre e percorsi altri 2 km, si ritorna nuovamente sulla strada. Si cammina sulla strada all'ombra di una fila di alberi.

In fondo si intravedono le maestose rovine del **convento de San Antón** e sotto i suoi archi passa la strada.

Fondato da *Fernando VII* nel 1146, il monastero era conosciuto in tutta Europa per la bravura dei suoi monaci nel trattare la malattia del "*fuoco di Sant'Antonio*" (*herpes Zoster*) molto diffusa soprattutto nel Nord Europa a causa di un fungo che alterava la segala con cui in quei paesi, veni-

va fatto principalmente il pane.

All'epoca, ai pellegrini che transitavano da quelle parti non veniva data ospitalità per evitare il contagio e affinché potessero proseguire il cammino, veniva dato loro solo del cibo, calato dall'alto con un verricello. I resti di questo verricello sono ancora visibili tra le impressionanti rovine del monastero. Passiamo avvolti dalla grande suggestione del luogo, sotto i maestosi archi del convento e prendiamo la strada che ci porta direttamente a **Castrojeriz** ultimo paese della provincia di *Burgos*. Di origine romana (*Castro romano*), il paese si estende a forma di mezza luna alle falde di una collina sulla cui sommità dominano i *resti di un antico castello*. Prima di entrare in paese, alla nostra destra troviamo la *ex collegiata gotico-romana de la Virgen del Manzano* interessante da visitare. Si sale in paese lungo la *calle Real de Oriente* e troviamo la chiesa gotico-romana di **Santo Domingo** con una facciata in stile plateresco del XVI secolo (*curiosi i due teschi scolpiti sulle pietre delle mura alla nostra destra salendo la via*). Interessante la trasformazione della chiesa in *centro culturale visitabile e punto di ricezione dei pellegrini*. Proseguendo il cammino, alla fine della salita ci troviamo nella *plaza Mayor* dove possiamo sostare tranquillamente sotto i portici.



Salita de l'Alto de Mostelares

Proseguendo per la calle ora detta *Real de Poniente*, si



esce da *Castrojeriz* per iniziare la *salita de l'Alto de Mostelares*.

Questa vista è diventata un'icona del cammino. La dura salita comincia un centinaio metri dopo la traversata di un ponte di legno sul *rio Odrilla*. Si arriva alla sommità dopo aver percorso 1,3 km e un dislivello di 140 metri giungendo a quota 917 m.

Un panorama mozzafiato si apre davanti a noi sulle "*Tierre de Campos*" note come il "*granaio della Spagna*". Entriamo nella terra così descritta da *Aymeric Picaud* "*ricca di cacciagione, di arte e storia, di tesori, oro, argento, tessuti e cavalli forti; terra di abbondanza di pane, vino, carne, pesce, latte e miele, ma priva di alberi*". Una lunga strada bianca di 4 km ci porta dolcemente fino all'area di sosta della *fuenta del Piojo*.

1 km più avanti arriviamo alla *antica chiesa di San Nicolas* oggi trasformata in *Albergue* gestito dalla **confraternita italiana di San Giacomo** e nota a tutti pellegrini per la sua splendida e indimenticabile accoglienza dove alla sera si svolge il rito della lavanda dei piedi. Superato il *ponte Fitero* sopra il *rio Pisuerga* termina la provincia di *Burgos* ed entriamo in *Palencia*. Una strada di campagna che costeggia il *rio Pisuerga* ci porta a **Itero della Vega** dove troviamo la *ermite de Nuestra Señora de la Piedad* del XIII secolo che conserva una bella statua di Santiago Peregrino, la *chiesa de San Pedro* del XVI secolo e un *Rollo jurisdiccional* (colonna del tribunale dove venivano legati i colpevoli prima della sentenza del giudice).

Attraversiamo il paese e proseguiamo per una pista fino ad un canale di irrigazione e un paio di km più avanti arriviamo a **Boadilla del Camino**. Una spianata verde in primavera, dorata e ocra in estate e autunno. Nella piccola piazza troviamo il **Rollo jurisdiccional** del XV secolo considerato il più bello e meglio conservato di *Castiglia* e la *chiesa de Nuestra Señora de la Asunción* (s. XVI-XVII) con una pila battesimale romanica e una pala rinascimentale ... e degli *immancabili nidi di cicogna sul tetto*.



15 Boadilla del Camino - Carrion de los Condes / km 24,6

a fine tappa sono:
404,8 km a Santiago



Lasciamo **Boadilla** dando l'ultimo sguardo al lavoro di "filigrana" con cui è decorato el *rolo jurisdiccional*



e iniziamo una delle tappe piatte della lunga **meseta Castellana**. Dopo 1,8 km si costeggia il "**Canal de Castilla**", una grande opera di ingegneria idraulica costruita attorno al 1800 per l'irrigazione dei campi e il trasporto dei cereali su zattere trainate da buoi. Il cammino prosegue parallelo al canale per quasi 3 km fino alla chiusa in prossimità di **Frómista**. Lasciamo quindi il canale ed entriamo in città dove troviamo la **iglesia románica de San Martín** che merita proprio una visita ... *se abbiamo la fortuna di trovarla aperta*. Sembra un modellino tali sono la perfezione delle proporzioni e lo stile. E 'stata costruita nel XI secolo sotto il patrocinio della signora *Mayor de Castilla* ed è composta da tre navate, 46 capitelli, una cupola ottagonale e da due torri cilindriche. Si riprende il cammino superando un paio di rotonde della strada **P-980** collocate una prima e una dopo il ponte della autostrada **A-67** e prendiamo una lunga pista bianca che corre parallela alla **P-980**.

La pista è ad uso e consumo specifico dei pellegrini come testimoniano i *pilastrini con la formella che riproduce la conchiglia di "Santiago" gialla su sfondo blu*, che posti a coppie di due a due la delimitano e impediscono alle auto di accedervi. *La mia amica pellegrina Maria Cristina diceva che bisognava passare in mezzo ai pilastrini perché porta bene e soprattutto ci si carica dell'energia del cammino ...* la maleducazione di certi pellegrini ha fatto sì che molte formelle con la "concha", siano state staccate e portate via a mo' di ricordo ...! (*Grrrrrrr!!!!*). Procediamo lungo questa via e passiamo per **Población de Campos** (*percorsi Km 9,2*) dove si possono trovare bar, un negozietto e anche *albergues*. Prima di attraversare il **rio Ucieza** *chi desidera può prendere la deviazione per Villovieco* tanto per rompere la monotonia del percorso oppure continuare in direzione **Revenga de Campos** (*percorso tradizionale*) lungo la pista bianca parallela alla strada e contraddistinta dalle coppie di pilastrini. Seguiamo questa via e attraversiamo **Revenga** percorrendo la calle **General Amor**. La sommità della torre della *iglesia de San Lorenzo* è diventata terra di conquista delle cicogne che hanno piantato i loro grandi e incredibili nidi. All'uscita dal paese, riprendiamo l'ormai solito cammino che ci porta alla vicina **Villarmentero de Campos** (*percorsi 14,7km*). Qui troviamo un bar all'entrata

La pista è ad uso e consumo specifico dei pellegrini come testimoniano i *pilastrini con la formella che riproduce la conchiglia di "Santiago" gialla su sfondo blu*, che posti a coppie di due a due la delimitano e impediscono alle auto di accedervi. *La mia amica pellegrina Maria Cristina diceva che bisognava passare in mezzo ai pilastrini perché porta bene e soprattutto ci si carica dell'energia del cammino ...* la maleducazione di certi pellegrini ha fatto sì che molte formelle con la "concha", siano state staccate e portate via a mo' di ricordo ...! (*Grrrrrrr!!!!*). Procediamo lungo questa via e passiamo per **Población de Campos** (*percorsi Km 9,2*) dove si possono trovare bar, un negozietto e anche *albergues*. Prima di attraversare il **rio Ucieza** *chi desidera può prendere la deviazione per Villovieco* tanto per rompere la monotonia del percorso oppure continuare in direzione **Revenga de Campos** (*percorso tradizionale*) lungo la pista bianca parallela alla strada e contraddistinta dalle coppie di pilastrini. Seguiamo questa via e attraversiamo **Revenga** percorrendo la calle **General Amor**. La sommità della torre della *iglesia de San Lorenzo* è diventata terra di conquista delle cicogne che hanno piantato i loro grandi e incredibili nidi. All'uscita dal paese, riprendiamo l'ormai solito cammino che ci porta alla vicina **Villarmentero de Campos** (*percorsi 14,7km*). Qui troviamo un bar all'entrata





del paese e un'area di *descanso* con fontanella all'ombra di alcuni pini, in uscita.

Procedendo sempre dritti come un tirallinee e per la solita pista bianca parallela alla strada, si arriva a **Villalcázar de Sirga** paese noto per la **mastodontica chiesa templare de Santa María la Blanca** del XII secolo. Un misto tra romanico e gotico che vale la pena visitare ... *se abbiamo la fortuna di trovarla aperta*. Sopra il bellissimo portale d'ingresso ad arco acuto si trova una rappresentazione scolpita degli evangelisti e dei dodici apostoli. Nella piazza, curiosa l'installazione della "*mesa del peregrino*" (la

tavola del pellegrino) diventato ormai un click fotografico d'obbligo.

Lasciamo questo luogo e ci rituffiamo nell'*andadero* (pista) che nel tratto finale rompe un po' la monotonia. Senza grossi trambusti arriviamo quindi a **Carrión de los Condes** finale di questa tappa.

Sorta sugli argini del *río Carrión*, un tempo la città era circondata da mura e strutturata in due quartieri separati. Sotto al portico della *chiesa di Santa María del Camino* ai lati sopra il portone d'ingresso, *quattro teste di toro*, scolpite nella pietra, ricordano la liberazione dal *tributo delle Cento Donzelle* che i cristiani dovevano pagare annualmente ai musulmani occupanti. *Carrión rimase libera di questo obbligo quando gli islamici giunti in paese per la riscossione, furono allontanati da quattro feroci tori usciti del vicino eremo.*



Note: la tappa è molto semplice e piatta, per cui non richiede dispendio di energie. La uniformità del paesaggio, rotta di tanto in tanto da piccoli paesi, può essere presa come un momento di pausa di ricarica per le tappe successive.



16 Carrion de los Condes - Terradillos de los Templarios / km 26,6



Le "conchiglie d'inciampo" incastonate nel marciapiede ci guidano per buona parte lungo le vie di *Carrións* che passiamo percorrendo, *calle Santa Maria, Plaza Mayor, calle la Rúa, calle Esteban Collantes, calle Piña Basco* fino ad attraversare il ponte sul *rio Carrión*. Giungiamo all'imponente **monasterio benedettino de San Zoilo** oggi hotel e centro di studio e documentazione sul cammino di Santiago con una ricca biblioteca Jacobea, aperta al pubblico.

Alla rotonda proseguiamo dritti superando la statale CL-615. Poco più avanti, al successivo incrocio attraversiamo la strada N-120 proseguendo in direzione *Villotilla* come indicano anche le tabelle del cammino. Inizia la *PP-2411* una stradina lunga e stretta non trafficata e un poco abbandonata (*percorsi 2km*). Dopo 3 km, alla nostra destra intravediamo quella che era un possedimento dell'*Abadía de Benevivere*. Settecento metri più avanti terminiamo il cammino su questa strada e ci immettiamo nella **Vía Aquitana**, l'antica strada romana che univa la lontana *Bordeaux ad Astorga* e che qui conserva ancora parte del suo tracciato originale. Sono 11,5 km dritti sotto il sole (... *se non piove e tira vento*), senza possibilità di ombra e con un fondo ghiaioso che mette a dura prova piedi e caviglie. Prima di incrociare la strada per *Bustillo* a circa un'ora di cammino dall'inizio della "calzada romana", in certi periodi dell'anno si possono trovare un paio di punti di ristoro ... ma meglio non fare affidamento potrebbero essere chiusi e quindi **provvedere da se per viveri e acqua**.



Più avanti c'è una zona di *descanso* con una tettoia per riparare dal sole cocente o dalla pioggia (**NON c'è la fontanella**). Un cippo in pietra informa che di lì passa una delle *vie di transumanza* (*Cañada Real Leonesa*) usate dai pastori per portare le greggi dai pascoli estivi delle terre di *León* a quelli invernali dell' *extremadura* e viceversa. Finalmente dopo 4,5 km dal cippo della via della transumanza, arriviamo a **Calzadilla de la Cueva** che, come un'oasi nel deserto spunta in basso. Qui infatti troviamo, albergue, bar e trattoria con possibilità quindi di dissetarsi, riposare, mangiare un boccone, dopo la lunga ed estenuante, ma anche suggestiva, marcia sulla *calzada romana*. Dopo il meritato *descanso* riprendiamo la via

del cammino che ci porta ad imboccare la strada statale N-120.

Attraversiamo il *río Cueva* e si procede lungo un *andadero* che corre parallelo sulla sinistra della strada. Lungo il percorso incrociamo *Santa María de las Tiendas*, un vecchio *Hospital*. Più avanti riattraversiamo nuovamente la statale N-120 per entrare in **Ledigos** un piccolo paese con bar e albergue (*percorsi km 23,4*). Uscendo dal paesino, due percorsi alternativi ci portano a **Terradillos** entrambi comunque ben segnalati sul posto. Il primo procede praticamente su un *andadero* parallelo alla statale N-120. l'altro, un tantino più lungo ci porta in mezzo alla campagna. Entrambi comunque rappresentano l'ultimo strappo fino a **Terradillos de los Templarios** paese che prende il nome dai cavalieri templari che presidiavano in questo luogo l'ormai scomparso, *hospital de San Juan*.

Difficoltà: da Carrión de los Condes a Calzadilla de la Cueva 17 km senza alcun insediamento umano. Vari attraversamenti della statale N-120.

Da vedere: **Calzadilla de la Cueva** piccolo paese di 55 abitanti con numerose testimonianze di età romana come la *via Aquitania*. - Nella *chiesa parrocchiale di San Martin* si conserva una bella pala d'altare XVI secolo che proviene dall'antico monastero di *Santa María de la Tiendas* il cui nome (*tiendas*) deriva dal mantello di tela che i pellegrini usavano per coprirsi.

- **Ledigos** piccolo paese di 80 abitanti. La chiesa parrocchiale consacrata a *Santiago*, conserva al suo interno tre immagini differenti del santo: *Matamoros, Apostolo e Pellegrino*. Come in altre località della zona si possono vedere le *palomars (piccionaie)* Di forma quadrata o circolare costruite in mattoni per allevare i piccioni che costituiscono una *specialità* culinaria dei luoghi.

Terradillos de los Templarios nella chiesa parrocchiale di *San Pedro* si conserva un crocifisso del XIV secolo.

Suggerimento: Volendo prolungare la tappa di soli 3.3Km si può arrivare a *Moratinos* e trovare alloggio nell'**albergue di San Bruno**. ■ ■ Gestione italiana di Bruno ... un po' di aria di casa dopo giorni di cammino non fa mai male.



17 Terradillos de los Templarios - El Burgo Ranero / km 30,6



Abbandoniamo *Terradillos de los Templarios* percorrendo una pista in ghiaia che dopo circa 1,5km si butta nell'asfalto della provinciale P-973. Dopo un breve tratto di questa strada si ritorna nuovamente in *pista* su un tracciato che attraversa campi di cereali costeggiato da una fila di pioppi disposti lungo l'*arroyo de San Juan y de la Huelga*.

A **Moratinos** penultimo paese della provincia di **Palencia** incontriamo le prime *bodegas (cantine)* scavate nella terra e le case costruite con i mattoni impastati di argilla e paglia.

Entrando in paese troviamo subito l'*albergue Moratinos* e poco più in là troviamo l'*Albergue de San Bruno* gestito da *Bruno* italiano.

Un valido motivo magari per sostare la notte o comunque fare una pausa di cammino. Ancora a *Moratinos* nella chiesa di *Santo Tomás de Aquino del XVI secolo* c'è una scultura della *Vergine con Gesù bambino del XVI secolo*. Dopo 2,5 km giungiamo a **San Nicolás del Real Camino**, ultimo paese della provincia di *Palencia*. Questo piccolo borgo dove troviamo bar, ristorante e un albergo, è citato nella storia del cammino, già a partire dal XII secolo come riporta *José María Lacarra* nel secondo capitolo de *Las Peregrinaciones a Santiago de Compostela*.

Usciamo da *San Nicolás del Real Camino*, superiamo il *rió Sequillo* e prendiamo il percorso per i pellegrini che corre parallelo alla statale N-120. Ad un centinaio di metri alla nostra destra, corre l'Autostrada A-231 detta del camino de Santiago. Lungo il nostro percorso, passiamo il confine che ci porta nella provincia di *León*. Il cammino segue parallelamente la statale N-120. Ad un certo punto nell'attraversamento del ponte sul *rió Valderarbuey* una deviazione ci porta dall'altra parte della strada e lungo una stradina bianca parallela al *rió* raggiungiamo un'area verde con alberi e tavoli per la sosta e dove si trova la *ermita de la Virgen del Puente*. **Due statue** poste ai lati della strada bianca che porta a *Sahagún* e che rappresentano *Alfonso IV* e *Bernardo de Seridad* (due tra i più impor-



tanti personaggi che contribuirono al grande splendore della città) ci ricordano che **siamo esattamente a metà strada tra Roncisvalle e Santiago**. Proseguiamo su questa strada e si evita l'attraversamento della N-120 con un sottopasso. Entriamo in città lungo la calle *Ronda de Estación* transitando in prossimità dell'*albergue Municipal*. **Sahagún** è la città dei santi *Facundo e Primitivo*, legionari romani convertiti al cristianesimo che furono martirizzati ed annegati nel fiume *Cea* ai tempi di Diocleziano. Nel medioevo, *Sahagún* era sotto l'influsso totale del monastero di *San Benito*, detto il *Cluny spagnolo* (il notissimo monastero francese di *Cluny da cui i frati cluniacensi*). La dominazione del monastero sulla popolazione di *Sahagún* era tale che arrivò ad imporre penitenze come la proibizione di mangiare carne, obbligando la gente a comprare il pesce dai monaci stessi che praticavano la piscicoltura. Dice la leggenda che davanti a questa imposizione la gente cominciò a gettare i maiali nel fiume per poterli pescare e mangiarli come pesce senza rompere così, la penitenza... Da vedere sono la *Iglesia de San Lorenzo* del XIII secolo, in perfetto stile *mudéjar* cioè con l'utilizzo del mattone anziché della pietra di cui la zona era povera. La *Iglesia de San Tirso* con le stesse caratteristiche di quella di *San Lorenzo* e in fine l' *Arco de San Benito* in stile barocco del XVII secolo che sostituì una porta romanica del monastero di *San Benito* ormai in rovina. Percorriamo le *vie Herrería e Antonio Nicolás* fino all'uscita dalla città che abbandoniamo completamente con l'attraversamento del ponte in pietra "*puente Canto*" sopra il *rio Cea* (percorsi 13,7km). Si prosegue lungo una pista parallela alla Statale N-120. A mezz'ora di cammino dal superamento del *puente canto*, in prossimità di **un grosso bivio stradale**, attraversiamo la strada (**fare attenzione !**). Qui possiamo avere due possibilità di cammino che comunque si ricongiungono poi a *Mansilla de las Mulas*.



- **La prima** prende la direzione di *Calzada de Coto* e continua verso *Calzadilla de los Hermanillos**.

- **La seconda** (la tradizionale) invece, prosegue dritto, nella stessa direzione dalla quale proveniamo. **Seguiamo la seconda.** > Superato il **grande bivio**, troviamo subito alla nostra destra una deviazione che ci porta su di una tranquilla stradina diretta a *Bercianos*. Da questo punto si cammina lungo un tratto di strada realizzato per facilitare il transito dei pellegrini, con un filare di alberi piantati per creare un po' d'ombra, che ci accompagnerà per diversi chilometri. Dopo un'ora di cammino alla nostra sinistra vediamo in una radura la *ermita de Nuestra Señora de Perales* con una piccola area di *descanso*. Più avanti, dopo aver oltrepassato un torrente, troviamo un cippo che ricorda un pellegrino tedesco, *Manfred Kress*, morto sul cammino. Si entra così nel paesino di **Bercianos del Real Camino** interessante e curioso per le case fatte con mattoni di argilla e paglia (percorsi 23km). Lungo la via del paese troviamo dei negozi di generi alimentari, un bar e albergues per pellegrini. Si ritorna sulla "*via alberata*". Dopo 2,7km oltrepassiamo alla nostra destra una zona umida detta *Laguna del Olmo*. La pista alberata prosegue passando sotto il viadotto dell'autostrada A-231 e quindi fino a **El Burgo Ranero** conclusione della nostra odierna



e lunga tappa (30,6km).

* **Nota:** Chi volesse percorrere il cammino verso **Calzadilla de los Hermanillos** deve stare attento al grande bivio a prendere verso destra e attraversare il ponte sopra la autostrada A-231. Entrati a **Calzada de Coto** è bene informarsi sullo stato di segnatura del tracciato che non è molto evidente. Uscendo dal paese il cammino procede lungo una strada ghiaiosa fino ad incrociare la ferrovia e da qui proseguire attraverso macchie di arbusti, piccoli boschi in totale solitudine fino alla fattoria agrituristica di monte **Valdelocajos**. Ancora tre km e poi si arriva a **Calzadilla de los Hermanillos** dove troviamo un bar, una "tienda" (piccolo negozio di alimentari) e un albergue per i pellegrini (percorsi km 26,5). Il giorno dopo si procederà fino a **Mansilla de las Mulas** per riprendere il tracciato del cammino francese.

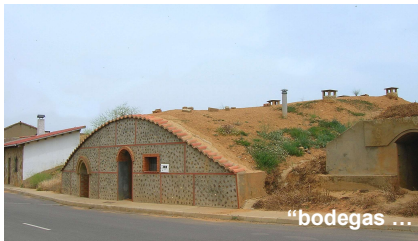




Potrebbe essere saggio dividere questa tappa in due parti facendo sosta a Mansillas de las Mulas (19,0 Km) e riservare la seconda parte (18,1 Km) fino a León per il giorno dopo.

In questo modo ci stancheremo meno e avremo più tempo per ammirare le bellezze della città di León e in particolare la stupenda cattedrale gotica. *Io scelsi di dividere la tappa in due ... ma poi uno confeziona il cammino come vuole e come il tempo gli permette.*

La tappa è molto semplice e necessità di poca descrizione. Uscendo da **El Burgo Ranero** lungo *calle Real*, ritroviamo la *pista alberata* che corre sulla sinistra, parallela alla strada LE-6615 e un paesaggio del tutto simile a quello di ieri. Dopo un'ora e mezza di cammino affianchiamo alla nostra sinistra una pista di scuola di volo per aerei ultraleggeri e un km più avanti arriviamo al bivio per **Villamarco** con una piccola **area di descanso coperta** e poco prima un'altra tra gli alberi (*percorsi 8 km*)



Dopo 1 km dal bivio per **Villamarco** la monotonia della linea retta del cammino è rotta dal sovrappasso di un canale di irrigazione, successivamente dal sottopasso della ferrovia e poco dopo dal passaggio dell'*arroyo de Valdearcos*. Si giunge quindi a **Reliegos** che ci appare all'ultimo momento. Antico insediamento romano dove confluivano diverse strade. **Reliegos** è conosciuto anche per un **meteorite del peso di quasi 9 kg che cadde il 28 dicembre del 1947 in piena calle Real**. Entrando in paese troviamo una caratteristica "*bodegas*" (cantina) scavata nella terra, usata per la conservazione del vino e oggi recuperata sia come luogo per l'assaggio di vini, sia per incontri.



Uscendo dal paese, lungo *calle Real*, riprendiamo la familiare pista alberata e ci ritroviamo tra le vaste estensione dei campi di cereali. Lungo il percorso incroceremo più di una area di *descanso*. Dopo un ora di cammino da **Reliegos** e prima del sovrappasso della N-601 che ci fa entrare a **Mansillas de las Mulas**, termina la pista alberata e troviamo un'area di *descanso*.

Continuiamo quindi lungo il sovrappasso della N-601, il successivo ponte sul canale di irrigazione ed entriamo in **Mansilla de las Mulas** l'antica città murata (*percorsi 19,0km*).

Sede di ben sette chiese, due conventi e tre *hospitales* quando era un'importante centro di commercio per il grano, oggi conserva in uso solamente *due chiese*; **Santa Maria** del 1220 ma ricostruita nel XVIII

secolo e la *ermita de Nuestra Señora de Gracia*.

Il cammino passa sotto la *Puerta del Castillo* costruita in pietra calcarea.

Percorriamo la *calle de Santa María* da cui spunta la torre della chiesa e la *calle Puente* dove troviamo un *albergue* per i pellegrini.

Qui potremo terminare la prima parte di questa tappa da dove ripartire domani per avere più tempo domani da dedicare alla visita di León.

Usciamo da *Mansilla* lungo *calle Puente*. Passiamo il ponte sul *río Esla* e alle nostre spalle lasciamo la città con le sue mura. Prendiamo la pista che a sinistra, corre parallela alla strada di uscita dalla città e poco più avanti parallela alla statale *N-601*. Dopo un'ora giungiamo a **Villamoros de Mansilla** (*percorsi 23,5 km da El Burgo Ranero*). Un chilometro dopo superiamo il *río Porma* sopra una lunga passerella parallela al ponte del traffico stradale e arriviamo a **Villarente**.

La vicinanza con la grossa città si fa sentire, per il traffico, il trambusto, la gente ... il cammino si fa più *urbanizzato*. Dopo mezz'ora di cammino passiamo il sottopasso dell'autostrada *A-60* e poco dopo per una *salitella* raggiungiamo un *area coperta di descanso con due fonti d'acqua*. Siamo a **Arcahueja** (*percorsi 29,5 km*). Ci avviciniamo alla zona industriale **dell'alto del Portillo**, alla porte di León, lungo una tranquilla pista sterrata al termine della quale, seguendo le tabelle del cammino poste in loco, giungiamo al punto di attraversamento della trafficatissima statale *N-601* passando in sicurezza sul **sovrappasso blu** costruito appositamente per favorire il transito dei pellegrini. Poco dopo attraversiamo la tangenziale *LE-30* su di un'altra passerella. Entriamo nel quartiere di **Puente Castro** attraverso *l'Avenida Madrid*; a metà di questo viale giriamo a sinistra in *via Victoriano Martínez*. Attraversiamo il fiume *Torio* su una passerella; sul lato destro a 80mt, vediamo il *Ponte di Castro*. Proseguiamo lungo *viale Alcalde Miguel Castañón* fino ad arrivare alla grande rotatoria con una strada a doppie corsie. A partire da qui ci sono due possibilità: a sinistra dopo aver raggiunto la *calle Campos Góticos* troviamo l'*albergue Municipal* mentre proseguendo dritti verso il centro storico, andiamo all'*Abergue de Santa María de Carbajal delle suore Benedettine*. **Il mio consiglio è di andare ad alloggiare presso le suore benedettine** perchè in centro città, a 5 minuti dalla stupenda cattedrale, mentre l'*albergue municipal* è piuttosto periferico.

Proseguiamo quindi dritti in fronte a noi sempre lungo *Avenida del Alcalde Miguel Castañón* fino ad una piazza con una grande fontana. Ci teniamo sulla sinistra e procediamo avanti sempre per *Avenida del Alcalde Miguel Castañón*. Superata la piazza con la fontana, un centinaio di metri più avanti, troviamo alla nostra destra, dopo un piccolo parco alberato, un incrocio di più strade. Passiamo dall'altra parte della



strada e imbocchiamo *calle de Barahona*. Procedendo dritti lungo questa calle incrociamo all'altezza con la *Calle Prado de los Judios* i resti delle mura romane.

Noi comunque proseguiamo dritti nella *calle de la puerta Moneda* e al termine di essa giriamo a destra per *calle de Escorial* e arriviamo in *Plaza Santa María del Camino* dove si trova il *monastero delle benedettine* e qui termina questa nostra tappa.

Una visita alla cattedrale è d'obbligo.

Alla sera dalle benedettine alle 21.30 si può partecipare a "*compieta*" l'ultima preghiera delle monache prima di andare a nanna.



La splendida catterdale di León





Elenco delle accoglienze

in questo tratto di cammino

da **St.Jean P.d.P.** a **León**

da *tappa 1* a *Tappa 18*



La Guida è aggiornata costantemente prendendo le informazioni dai siti spagnoli sul cammino, *Gronze.com* e qualche altro. La parte più impegnativa di tali aggiornamenti riguarda le accoglienze che sono per loro "natura" in costante variazione. Gli aggiornamenti comunque sono riportati più in tempo reale possibile. Per evitare disagi, dal momento che buona parte delle accoglienze, come riportato nell'elenco, accetta la prenotazione, suggeriamo caldamente soprattutto negli ultimi 100km e nei mesi di luglio, agosto, di **telefonare e prenotare** o quanto meno sapere se c'è posto. Buen camino peregrinos.

2024

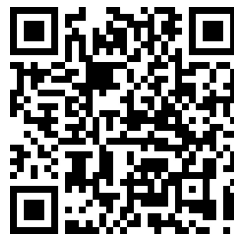
... e 'sta sera dove dormo??

riuscirò a farmi una doccia ??

... e per mangiare ???



Ad ogni singola tappa è stato inserito il **QR code**.
Con il cellulare si può inquadrare il codice e aprire via internet la tappa che si trova nel sito e quindi vedere online la mappa, la descrizione, le ospitalità e altro.



Come leggere la tabella delle accoglienze**Tappa n° 1a: St Jean Pied de Port - Valcarlos - Roncisvalle / km 23,4**

Località	Km	nome	via	tel.		€					P
----------	----	------	-----	------	--	---	--	--	--	--	---

A quanti km
dista dal
precedente

ubicazione e n° di telefono.
i prefissi internazionali sono:
- Spagna è **+34**
- Francia **+33**
- Italia **+39**

Periodo di apertura

Costo posto letto. I prezzi +tali
sono X camera a 2 o 3 posti

posti letto disponibili

Possibilità uso cucina - **ni** = senza pentolame

Possibilità di cena. **Com=comunitaria**

Possibilità di colazione - **<** in=compresa

Accetta la Prenotazione: **No** - **Si 1g** = solo 1 giorno
prima - **Si Ob** = Obbligatoria - **Si web** = solo Via mail, web,
WhatsApp - **Si bs/ob**=Bassa stagione obbligatoria
Si-b =solo bassa stagione - **Si Rt** = richiesta

NOTE:

€ Significa servizio a pagamento. La maggior parte degli **Albergues** (ostelli) mettono a disposizione a **Pagamento: Lavadora e secadora** (lavatrice e asciugatrice).

La **copertura Wi-Fi** ormai è disponibile in quasi tutte le strutture e in diversi locali pubblici frequentati dai pellegrini. Le prestazioni non sono sempre al top ...



A volte L'uso **cucina** è a pagamento. Certe accoglienze danno l'uso cucina ma non mettono a disposizione il pentolame (**Ni**) oppure c'è solamente il microonde (**Mw**).



Struttura temporaneamente chiusa



Struttura aperta con limiti operativi.
Orari e turni settimanali aperto/chiuso.



Accoglienza con gestori italiani

P - Alcune strutture parrocchiali/municipali spesso non accettano le prenotazioni

Tappa n° 1a: St Jean Pied de Port - Valcarlos - Roncisvalle / km 23,4

Località	Km	nome	via	tel.		€					P
St.Jean Pied de Port	0	Ospitalia Refuge Municipal	55 Rue de la Citadelle	+33 617 103 189	anno	12/30	32	Mw	-	si	No
		Refuge Accueil Paroissial Kaserna	43, rue d'Espagne	+33 559 37 65 17	8Apr/ ott	25	14	Servizio cena e colazione			Si 1g
		Gîte* d'étape Beilari	40 Rue de la Citadelle +33>	559 372 468 630 028 667	18Mar/ ott	14 posti - 43€ Cena e colazioni compresi					Si
		Gîte d'étape Ultraia	8 Rue de la Citadelle	+33 680 884 622	15mar/ ott	25	11	si	-	5€	Si book
		Gîte Le Chemin vers l'Etoile	Rue d'Espagne, 21 +33 >	559 37 20 71 670 20 82 13	Mar/ nov	21/24 in su	46	no	15/ 18€	8€	Si book
		Gîte Izaxulo	2, avenue Renaud	+33 524 341 900	Apr/ott	21+ in su	16	no	Si Mw	6€	Si book
		Gîte Le Lièvre et La Tortue	30 Rue de la Citadelle +33>	663 629 235 659 135 225	15Mar/ Ott	23 in su	12	no	16€	6€	Si
		Gîte Compostelle	6 Route d'Arneguy	+33 559 370 236	15Mar/ ott	26 in su	14	Si Mw	-	5€	Si book
		Gîte B&B La Vita è Bella	4, place du Trinquet +33>	638 599 183 ?	Apr/ 12ott	19/24 in su	10	Mw	12€	5€	Si Book
		Gîte d'étape Zuharpeta	5 Rue Zuharpeta +33>	559 373 588 621 300 305	Mar/ ott	29+	15	Bar - Ristorante cena 18€			Si book
		Gîte Bidean	11, Rue d'Espagne	+33 648 980 522	anno	21+	12	Cena comunitaria colazione			Si book
		Gîte Esteban Etxea	29 Rue de la Citadelle +33	638 228 005	Feb/nov	23 in su	12	Mw	15€	5€	Si
		Gîte de la Porte Saint Jaques	51 Rue de la Citadelle +33>	630 997 561	Mar/ott	6 posti- 29€ con colazione Uso cucina con Mw				Si book	
Valcarlos	11,4	Albergue de Valcarlos	C. Elizaldea, 52 +34 >	948 79 01 17 685 510 435	anno	15	24	Si Mw	-	€	Si
Roncisvalle	12,0	Albergue de peregrinos	Real Colegiata	+34 948 760 000	anno	14/19 31	183	Si Mw	12€	5€	Si web

Tappa n° 1: St Jean Pied de Port - Via Alta - Roncisvalle / km 24,2

Località	Km	nome	via	tel.		€					P
St.Jean Pied de Port	0	Ospitalia Refuge Municipal	55 Rue de la Citadelle	+33 617 103 189	anno	12/30	32	Mw	-	si	No
		Refuge Accueil Paroissial Kaserna	43, rue d'Espagne	+33 559 37 65 17	8Apr/ott	25	14	Servizio cena e colazione			Si 1g
		Gîte* d'étape Bellari	40 Rue de la Citadelle +33>	559 372 468 630 028 667	18Mar/ott	14 posti - 43€ Cena e colazioni compresi			Si		
		Gîte d'étape Ultraia	8 Rue de la Citadelle	+33 680 884 622	15mar/ott	25	11	si	-	5€	Si book
		Gîte Le Chemin vers l'Etoile	Rue d'Espagne, 21 +33 >	559 37 20 71 670 20 82 13	Mar/nov	21/24 in su	46	no	15/18€	8€	Si book
		Gîte Izaxulo	2, avenue Renaud	+33 524 341 900	Apr/ott	21+ in su	16	no	Si Mw	6€	Si book
		Gîte Le Lièvre et La Tortue	30 Rue de la Citadelle +33>	663 629 235 659 135 225	15Mar/Ott	23 in su	12	no	16€	6€	Si
		Gîte Compostelle	6 Route d'Arneguy	+33 559 370 236	15Mar/ott	26 in su	14	Si Mw	-	5€	Si book
		Gîte B&b La Vita è Bella	4, place du Trinquet +33>	638 599 183 ?	Apr/12ott	19/24 in su	10	Mw	12€	5€	Si Book
		Gîte d'étape Zuharpeta	5 Rue Zuharpeta +33>	559 373 588 621 300 305	Mar/ott	29+	15	Bar - Ristorante cena 18€		Si book	
		Gîte Bidean	11, Rue d'Espagne	+33 648 980 522	anno	21+	12	Cena comunitaria colazione		Si book	
		Gîte Esteban Etxea	29 Rue de la Citadelle +33	638 228 005	Feb/nov	23 in su	12	Mw	15€	5€	Si
		Gîte de la Porte Saint Jaques	51 Rue de la Citadelle +33>	630 997 561	Mar/ott	6 posti- 29€ con colazione Uso cucina con Mw			Si book		
		1,3	Gîte La Coquille Napoléon	Route Napoléon	+33 662 259 940	anno	20+	10		12€	5€
Honto (Francia)	3,7	Gîte-Chambre d'hôtes Ferme Ithurburia	Route Napoléon	+33 559 37 11 17	Mar/15nov	20+	17	Si Mw	18€	6€	Si book
Orisson (Francia)	2,6	Refuge Orisson	Orisson +33>	638 269 738 559 491 303	10Apr/ott	28 posti - 45€ mezza pensione Bar - Ristorante			Si		
		Auberge Borda 1.0km dopo Orisson	Auberge Borda	+33 661 929 743	Apr/20ott	12 posti - 45€ con colazione e cena comunitaria - Mw			Si		
Roncisvalle	16,6	Albergue de peregrinos	Real Colegiata	+34 948 760 000	anno	14/19 31	183	Si Mw	12€	5€	Si web

* Gîte = alloggio

Nell'elenco riportiamo solamente le accoglienze parrocchiali, municipali o private con posti letto che non superino i 27/29€

PREFIXI TELEFONICI INTERNAZIONALI

Francia +33

Spagna +34

Italia +39



Tappa - 1a



Tappa - 1

Ci possono essere delle discrepanze tra quanto riportato nelle tabelle e la realtà sul posto ... spesso le variazioni, gli aggiornamenti, non vengono comunicati. Molte strutture, incluso nel prezzo o con un pagamento extra, forniscono lenzuola, federe mono uso, coperte, asciugamani e sapone. Quando notate costi molto alti per la notte, è perché si riferisce a camere a due o tre letti ... quindi eventualmente va diviso in due o tre. Praticamente tutte le strutture sono dotate di lavatrice e asciugatrice. In Galizia (a volte anche altrove) spesso c'è l'uso della cucina, ma **senza utensili, pentolame !!!** Nella tabella viene indicato con la parola **ni**. Diverse strutture **parrocchiali o municipali** non accettano le prenotazioni. Buona parte ormai ha la wi-fi per uso comune.

= accoglienza temporaneamente chiusa

= Struttura aperta con limiti operativi

= accoglienza con gestione italiana

Tappa n° 2: Roncisvalle - Zubiri / km 21,4

Località	Km	nome	via	tel.		€					P
Burguete	2,8	Lorentx Aterpea - Albergue	C. San Nicolás, 56	623 286 129 948 032 127	25Mar/ 31Ott	16/21	42	Si Mw	-	5€	Si book
Espinal / Aurizberri	2,7	Camping Urrobi prima di Espinal	Ctra. Pamplona-Valcarlos - km42	948 760 200	Apr/ott	13,7€	42	Bar - Menù Ristorante			Si
	1,0	Irugoiena	C/ Oihanilun 2	622 606 196	Apr/ott	12/35 in su	21	Si Mw	-	-	
		Casa Rural Gertxada Basajaun	Camino Martinputzu, s/n	609 176 321	anno	25/45	?	-	13€	5€	?
Bizkarreta		Casa Rural Batit	C. San Pedro, 18 B	616 068 347	anno	25/+	?	Uso cucina - cena 14€ - Colaz. 6€			Si Book
		Casa Rural Adi y Lastur	San Pedro, 8A y 72	679 270 519	anno	20+ in su	7	-	12€	5€	-
Zubiri	14,9	Albergue municipal de Zubiri	Avenida de Roncesvalles, s/n	621 150 718	Mar/Ott	14€	72	Si Mw	-	-	Si
		Albergue-Pensión Zaldiko	C. Puente de la Rabia, 1	609 736 420	Mar/ott	15€ in su	24	Mw	-	-	Si
		Albergue El Palo de Avellano	Av. Roncesvalles, 16	666 499 175	Mar/ 15Nov	18/20 in su	59	Bar – Cena 13,50 Colaz. compresa			Si
		Albergue Suseia	C. Murelu, 12	679 667 603	15mar 15ott	16€ in su	6	-	18€	6€	Si book
		Río Arga Ibaia	C. Puente de la Rabia, 7	948 304 243 680 104 471	anno	17/45	20	Si Mw	-	-	Si
		Albergue Segunda Etapa	Av. de Roncesvalles, 22	697 186 560 948 304 170	Mar/ott	16€	12	Mw	-	< in	Si
		Pensión Usoa	C. Puente de la Rabia, 4	948 304 306 628 058 048		27€ in su	10?	-	-	-	

Tappa n° 3: Zubiri - Pamplona / km 20,4

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Urdániz	3,2	Hostel Acá y Allá	San Miguel, 18	615 257 666	?	20€	10	-	-	< in	Si book
Larraoña	2,0	Albergue de peregrinos	San Nicolás, s/n	626 718 417	Apr/ott	15€	10	Si Mw	-	-	No
		Albergue San Nicolás	C. Sorandi, 5-7	619 559 225 659 815 961	Mar/ott	16/18	40	Si Mw	14€	-	Si
Zuriain	4,0	Albergue La Parada de Zuriain	C. Landa, 8	699 556 741 616 038 685	Mar/ott	15/40 70	7	Ristorante 10€ - Bar x colazione€			No
Zabaldika	3,7	Albergue parroquial de Zabaldika	C. San Esteban de arriba, 8	948 330 918 619 436 863	15apr/ 15ott	18 posti - Donativo - colazione cena comunitaria - cucina + Mw					No
Trinidad de Arre	1,0	Albergue de Trinidad de Arre	Puente del Peregrino, 2	948 332 941 691 619 028	Anno riserva	10	34	Si Mw	-	-	Si
Villava	0,8	Albergue municipal de Villava	C. Pedro de Atarrabia, 17-19	948 51 77 31 649 71 39 43	anno	15+ in su	54	Si Mw	Menù 10€ Bar		Si book
Pamplona * <i>dal 4 al 16 luglio, molte accoglienze sono chiuse per San Firmino</i>	1,6	Albergue Casa Paderborn	C. Playa de Caparros, 6	948 395 423	Mar/ott	7/10	26	-	-	3€	No
		Albergue Jesús y María	C. Compañía, 4	948 222 644 648 008 932	anno	11	112	Si Mw	-	3,5€	Si b
		Albergue Casa Ibarrola	C. del Carmen, 31	948 22 33 32 692 20 84 63	Apr/ott*	20+	20	Si Mw	-	€	Si book

Continua sulla pagina successiva ...

... segue dalla pagina precedente

Località	Km	nome	via	tel.		€					P
Pamplona * dal 4 al 16 luglio, molte accoglienze sono chiuse per San Firmino		Albergue diocesano Betania	Calle Recoletas, 1-2"	696 800 286	26Mar /ott	Donativo - 20 posti letto. Cena comunitaria - colazione					NO
		Albergue de Pamplona-Iruñako Aterpea	C. del Carmen, 18 bajo	948 044 637 685 734 207	Anno riserva	17+ in su	22	Si Mw	€	-	Si book
		Albergue Plaza Catedral	C. Navarrería, 35 bajo	620 91 39 68 948 59 13 36	Anno riserva	17+ in su	38	Si	-	si	Si book
		Aloha Hostel	C. Sangüesa, 2 1° piso	648 289 403 948 153 367	Anno	23+ in su	26	Si Mw	-	-	Si book
		Pensión Escaray	C. Nueva, 24, 1.º izda.	948 227 825 678 583 030	anno	25+ in su	?	-	-	-	-



Tappa 2 >



Tappa 3 >








Tappa 4>

Tappa n° 4: Pamplona - Puente la Reina / km 23,9

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Cizur Menor	4,8	Albergue de la Orden de Malta	Encomienda Sanjuanista	616 651 330	mag/set	7	27	Si Mw	-	Si	No
Zarriegui	4,1	Albergue San Andrés	Camino de Santiago, 4	948 35 38 76	anno	12?	18	Servizio € di cena e colazione			Si
Uterga	7,0	Albergue Camino del Perdón	C. Mayor, 61 bis	948 344 598 690 841 980	Mar/ott	14 in su	16	Servizio cena 15€ Bar-colazione 5€			Si
		Albergue Casa Baztán	C. Mayor, 46 602 545 791	948 344 528 689 357 550	Anno riserva	14+ in su	24	Ni Mw	€	€	Si
Muruzábal	2,7	Albergue El Jardín de Muruzábal	C. Monteviejo, 21	696 688 399	Apr/ott	10 in su	23	Si€ Mw	€	€	Si
		Albergue Mendizabal	C/ Mayor, 7	678 010 119 948 34 46 31	anno	12/ in su	12	Ni Mw	€	€	Si
Obanos	2,3	Albergue Usda	San Lorenzo, 6	676 560 927	Apr/15ott	9	42	Si	-	3€	No
		Albergue Atsedén	Camino de Santiago, 2	646 924 912	15mar /15ott	13/15	12	Si Mw	-	-	Si
Puente La Reina	3,0	Albergue de los Padres Reparadores	C. Crucifijo, 1	948 340 050 663 615 795	anno	9	100	Si Mw	-	-	Si
		Albergue Jakue	C. Irunbidea, s/n	948 341 017 638 498 313	Apr/15ott	20/25 in su	30	Si Mw	Servizio bar e ristorante		Si book
		Albergue Santiago Apóstol-Camping Real	Paraje El Real	948 340 220 660 701 246	Apr/ott	13/25 35	100	-	12€	4€	Si book
		Albergue Puente	Paseo de Los Fueros, 57	661 705 642	15mar ott	16/48 in su	30	Si Mw	-	-	Si book
		Albergue Amalur	Cerco Viejo, s/n	696 241 175	Apr/ott	13	20	Mw	11€	2€	Si
		Albergue Estrella Guía	C. Población, 2	622 262 431	anno	20 in su	12	Mw	-	8€	Si book
		Albergue Gares	C. Cortes de Navarra, 11	722 198 134	15Apr /Ott	15 in su	40	Si Mw	-	-	Si book








Tappa n° 5: Puente la Reina - Estella / km 21,6

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P	
Mañeru	4,8	Albergue El Cantero	C. Esperanza, 2	948 342 142	Apr/ott	15/45 50/55	26	Si Mw	Servizio bar Cena 14€		Si	
Cirauqui	2,7	Albergue Cirauqui Casa Maralotx	Pl. Grande, 4	678 635 208	25Mar/ 11ott	16/19 in su	20	-	15€	6€	Si book	
Lorca	5,7	Albergue de Lorca	C. Mayor, 40	948 541 190	Apr/ott	14/32	12	Si Mw	Servizio bar cena 14€		Si	
		La Bodega del Camino	C. Placeta, 8	690 718 621	Apr/ 15Ott	16,50 in su	26	Si Mw	Servizio bar cena 16,5€		Si Book.	
Villatuerta	4.6	Albergue La Casa Mágica	C. Rebote, 5	948 439 689	20Mar /ott	17+ in su	34	Mw	15	5	Si book	
		Albergue Etxeurdina	C. Río Iruzu, 3	621 267 282 848 419 430	18Mar 13Ott	18/55	8	Si Mw	-	Si	Si	
Estella	3,8	Camping Lizarra (a 1km fuori dal cammino, prima di arrivare a Estella)			948 551 733	?	11,70 in su	250	-	-	-	Si
		Albergue la Hostería de Curtidores	Curtidores, 43	948 550 070 663 613 642	anno	16/18 48/52	30	Si € Mw	-	5€	Si book	
		Albergue de peregrinos Estella	C. Rua, 50	948 550 200	Anno riserva	8	78	Si Mw	-	-	No	
		Albergue parroquial San Miguel	Mercado Viejo 18 675 967 411	654 480 239 687 500 960	24Mar /ott	donati- vo	32	-	-	Si	No	
		Capuchinos Rocamador	Rocamador, 6	948 550 549	Anno con riserva	14/46	30	Si Mw	-	-	Si b	
		de la fundación ANFAS	Cordeleros, 7	639 011 688	Mag/set	10	24	Si Mw	-	-	Si	
		Ágora Hostel	C. Callizo Petaires, 3	948 546 574 681 346 882	Mar/ 12nov	20/22 in su	20	Si Mw	-	6€	Si book	
		Alda Estella Hostel	Pl. Santiago, 41	948 030 137	15Mar /Nov	11+ in su	12	Si Mw	-	-	Si book	
		Albergue juvenil Oncineda	Monasterio de rache, 11	948 555 022 666 199 939	15Mar /ott	11/21 30	150	Si € Mw	10€	5€	Si	
		Hospedería Monástica Shalom Recoletas	C. La Gallarda, 1	948 550 528 699 623 629	anno	20	?	Si	-	-	-	

Tappa n° 6: Estella - Los Arcos / km 21,3

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Ayegui	1,8	San Cipriano de Ayegui	Polideportivo, 3	948 554 311	anno	12	42	Si Mw	12€	5€	Si book
Irache	2,3	Camping Iratxe	Av. Prado de Irache, 14	948 555 555	?	75€ in su	Da verificare disponibilità e costi a persona			Si book	
Ázqueta	2,6	B&B La Perla Negra	C. Carrera, 18	627 114 797	anno	22	5 posti - Cena 15€ colazione 8€			Si book	
Villamayor de Monjardín	2,4	Albergue Oasis Trails	C. Plaza, 4	623 428 216	Apr/ott	12/35 In su	22	Mw	10€	4€	Ni
		Villamayor de Monjardín	C. Mayor, 1	948 537 139 677 660 586	Mar/ 10Nov	14/18 in su	20	Si Mw	12€	4€	Si
Luquin - (1,2Km fuori cammino)		Albergue casa Tiago	C. San Martín, 11	948 537 159 626 240 862	Mar/nov	13/40	14	Si Mw	-	4€	Si
Los Arcos	12,2	Albergue Isaac Santiago	C. San Lázaro, 6	948 441 091	Apr/ott	8	70	Si Mw	-	-	-
		La Fuente - Casa de Austria	C. Travesía del Estanco, 5	948 640 797 622 184 325	Mar/ott	12/35	42	Si Mw	-	3,5€	Si
		Casa Alberdi	C. El Hortal, 3	650 965 250	Anno	15/50	30	Si	€	4€	Ni
		Casa de la Abuela	Pl. de la Fruta, 8	630 610 721 948 640 250	Mar/ott	15/18 in su	20	-	9€	3€	Si

Tappa n° 7: Los Arcos - Logroño / km 27,6

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Sansol	6,8	Palacio de Sansol	Pl. Sindicato, 1	617 641 852	Apr/ott	11/15 in su	32	Si Mw	-	bar	Si book
		Albergue Sansol	C. Barrio Nuevo, 4	948 648 473 609 203 206	Apr/ott	12	26	-	13,5 €	4€	Si
		Albergue Codés 	Los Bodegonas	689 804 028	Apr/ott	10/15	20	-	12	4	Si
		Albergue Karma	C. Taconera, 11	665 170 116	anno	8	12	Cena comune 9€		Si b	
		Casa Rural El Olivo	C. Taconera, 9	948 648 345 649 750 815	anno	44€ doppia	10	-	-	-	Si book
Torres del Río	0,8	Albergue-Hotel La Pata de Oca	C. Mayor, 5 643 323 174	948 378 457 634 434 545	anno	15 in su	32	Mw	15€	4€	Si b
		Albergue Casa Mariela	Pl. Padre Valeriano Ordóñez, 6	948 648 251 603 359 218	anno	15/28 in su	45	-	15€	4,50 €	Si book
		Albergue-Hostal San Andrés	C. Jesús Ordoñez, 6	692 179 692 948 648 472	anno	20posti - da 30€ in su per ½Pensione - Bar Ristorante			Si book		
Viana	10,4	Albergue Andrés Muñoz	C. Medio de San Pedro, s/n	948 645 530	anno	9,50	46	Si Mw	-	-	Si b
		parroquial Santa María 	Pl. de los Fueros	948 645 037 649 705 317	Giu/set	donativo - 17 posti Cena colazione donativo -					
		Albergue Izar	C. El Cristo, 6	948 090 002 660 071 349	Mar/ott	15/40	38	Si	-	Si	Si
Logroño	9,6	Albergue peregrinos de Logroño	C. Ruavieja, 32	672 247 333 941 248 686	anno	10	64	Si Mw	-	-	Si b
		Albergue parroquial Santiago El Real	C. Barriocepo, 8	686 325 686	anno	donativo	30	Donativo:Cena comunitaria colazione			
		Albergue Albas	Pl. Martínez Flamarique, 4	688 766 475	Mar/ 14Dic	15/45	26	Mw	-	-	Si book
		Albergue Logroño - Pensión La Bilbaina	C. Capitán Gallarza, 10 entpta. y 2.º izq.	941 254 226	anno	15+ in su	30	Si Mw	-	-	Si Book.
		Santiago Apóstol	C. Ruavieja, 42	635 371 036	Apr/ott	12+ in su	78	Si€ Mw	12€	3,50 €	Si book
		Winederful Hostel & Café	C. Herrerías, 2-14 bajo	600 904 703	Mar/ 8Dic	21+ In su	30	Si Mw	-	bar	Si book
		Pensión Saint Mateo	C. Marqués de Murrieta, 35, 1.º-D	620 637 191	anno	28+ In su	Modalità pensione, camera doppia 39€+ prenotazione via Booking				



Tappa - 5



Tappa - 6



Tappa - 7

Ci possono essere delle discrepanze tra quanto riportato nelle tabelle e la realtà sul posto ... spesso le variazioni, gli aggiornamenti, non vengono comunicati. Molte strutture, incluso nel prezzo o con un pagamento extra, forniscono lenzuola mono uso, coperte, asciugamani e sapone. Quando notate costi molto alti per la notte, magari è perché si riferisce a camere a due o tre letti ... quindi eventualmente va diviso in due o tre). Quasi tutte le strutture sono dotate di lavatrice e asciugatrice. In Galizia (a volte anche altrove) spesso c'è l'uso della cucina, ma **senza pentolame!!!** Nella tabella viene indicato con la parola **ni**.

Tappa n° 8: Logroño - Nájera / km 29,6

Località	Km	Albergue	via	tel.		€						P
Navarrete	13,0	Peregrinos de Navarrete	C. San Juan, 2	941 440 722 672 247 328	Apr/Ott	10	34	Si Mw	-	-	-	No
		El Cántaro	C. Herrerías, 16	629 942 691 941 441 180	Mar/ Nov	15/28 in su	17	Si Mw	-	4€	-	Si b
		La Casa del Peregrino Angel	C. las Huertas, 3	630 982 928	Apr/ott	15	18	Si Mw	8€	3€	-	Si
		Buen Camino	C. La Cruz, 2	681 252 222 941 440 318	Mar/Ott	12/25 /35	6	Mw	-	3€	-	Si
		Pilgrim's	C. Abadía, 1	691 699 725	Anno?	12 In su	44	Servizio bar. Cena e colazione			-	Si
		Albergue La Iglesia	C. Mayor Alta, 2	602 265 787 621 231 244	Anno	15/48	15	Si Mw	12€	4€	-	Si
		El Camino de las Estrellas	Ctra. de Burgos, 9	941 641 000	Mar/ 15nov	15/50	38	-	13€	4€	-	Si book
Sotés	3,6	La Casa de Sotés	C. Conde de Garay, 45-47	606 444 165	Anno	25	-	-	-	5€	-	-
		Casa Rural San Martín (2km fuori cammino)	C/ San Miguel, 67 652 277 015	650 962 625 941 441 768	anno	20+ in su	7	-	-	-	-	Si book
Ventosa	3,8	San Saturnino (deviazione)	C. Mayor, 33	941 441 899 657 823 740	anno	14	42	Si Mw	-	-	-	Si Book
Nájera	9,2	Peregrinos de Nájera	Pl. de Santiago	941 095 730	Anno	6	48	Si Mw	-	-	-	No
		Puerta de Nájera	C. Ribera del Najerilla, 1	941 362 317 683 616 894	1mar 14nov	15/20 In su	29	Si Mw	-	-	-	Si
		Peregrinos Sancho III - La Judería	C. San Marcial, 5	941 361 138 630 864 148	Apr/ott	12/20 30	16	Mw	Menù 11€ Bar	-	-	Si
		Albergue Nido de Cigüeña	Calleja Cuarta San Miguel, 4	611 095 191	Apr/ott	15 in su	15	Si Mw	-	-	-	Si
		Albergue Las Peñas	C. Costanilla, 56	621 209 432 621 209 410	anno	12/15 30	10	-	-	3€	-	Si
		Albergue El Peregrino Najerino	C. San Fernando, 90	613 251 499	anno	11	28	Mw	10€	5€	-	Si

Tappa n° 9: Nájera - S.to Domingo de la Calzada / km 21,0

Località	Km	Albergue	via	tel.		€						P
Azofra	5,7	Albergue de peregrinos da Azofra	C. Las Parras, 7	941 379 325	Apr/Ott	12	60	Si Mw	-	-	-	Si
Cirueña	9,3	Virgen de Guadalupe	C. Barrio Alto, 1	638 924 069	15Mar /Ott	15	10	Cena comune 10€ colazione 5€			-	Si
		Albergue Victoria	C. San Andrés, 10	941 42 61 05 628 98 33 51	Mar/ott	15/25 In su	10	Si Mw	€	€	-	Si book
Santo Domingo de la Calzada	6,0	la Cofradía del Santo	C. Mayor, 38-42	941 343 390 649 013 394	anno	13	164	Mw	-	-	-	Si
		Hostal Miguel	Paseo de los Molinos, 2, 1.º	600 212 691	?	25+ in su	14?	-	-	-	-	Si



Tappa - 8



Tappa - 9

Tappa n° 10: Santo Domingo de la Calzada - Belorado / km 22,7

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P	
Grañon	6,5	Nuestra Señora de Carrasquedo	Camino de la Ermita, 45(1,5 Km fuori cammino)	638 977 022 607 841 484	anno	15/42 in su	12	Servizio bar e ristorante €			Si	
		Parroquial San Juan Bautista - Suggestivo	Plaza de la Iglesia, 8	633 915 800	anno	Donativo. 40 posti. Cena comunitaria, colazione -						No
		Albergue La Casa de las Sonrisas	C. Mayor, 16	630 823 767 687 877 891	Gen/nov	Donativo, 29 posti. Cena comunitaria, colazione						Si
		Residencial El Cuartel (500 m fuori cammino)	Camino de la Ermita, 3	627 341 907	?	22+ In su	?	-	-	-	Si book	
Redecilla del Camino	4,0	peregrinos San Lázaro	C. Mayor, 24 686 563 548	947 585 221 947 580 283	Mar/ 11nov	6	52	Si Mw	Servizio bar ristorante		-	
		Albergue Essentia	C. Mayor, 34	606 046 298	Mar/Ott	14	10	Cena comunitaria 11€ colazione 3€		Si		
Castilidelgado	1,6	Albergue Bideluze	C. Mayor, 8	616 647 115	15Mar/ 20ott	15	16	-	13€	4€	Si	
		Hostal El Chocolatero	Ctra. N-120, km 57,5	947 588 063	Anno? 25€ se in due / 30 se solo	37	-	Servizio bar ristorante e		Si book		
Viloria de Rioja	2,0	Albergue Parada Viloria	C. Bajera, 27	610 62 50 65	Mar/ott	9	14	Si Mw	Donativo cena e colazione		Si	
		Refugio Acacio e Orietta (consigliato)	C. Nueva, 6	947 585 220	Apr/Ott	15	10	Donativo cena		Si book		
Villamayor del Río	3,4	San Luis de Francia	Ctra. de Quintanilla, s/n	947 580 566 659 967 967	Magg/ 15ott	5	26	-	8€	3€	Si	
		Albergue Villamayor	Ctra. de Burgos, 4 bajo	611 333 775 641 835 447	Anno	13/20	6	Si Mw	-	3,5€	Si	
Belorado	5,2	Albergue Municipal El Corro	C. Mayor, 68	636 634 459	anno	12/17 in su	45	Si Mw	-	-	Si	
		Albergue parroquial de Belorado	C. El Corro, 1	947 580 085	Apr/ott	20 posti Donativo		Si	-	Si	-	
		Albergue Cuatro Cantones	C. Hipólito López Bernal, 10	947 580 591 686 906 492	Mar/ott	12/16	65	Si Mw	13,5 €	€	Si book	
		Albergue-Pensión Caminante	C. Mayor, 36	656 873 927	Mar/ott	6/10 in su	22	Mw	12€	4€	Si book	
		Albergue A Santiago	Camino Los Paúles, s/n	677 811 847 947 562 164	Apr/ott	10/15	98	Mw	12€	5€	Si book	
		Hostel Punto B	C. Cuatro Cantones, 4	699 538 565 947 581 620	anno	18+ In su	8	Si Mw	11,5 €	7€	Si book	



Tappa - 10

Ci possono essere delle discrepanze tra quanto riportato nelle tabelle e la realtà sul posto ... spesso le variazioni, gli aggiornamenti, non vengono comunicati. Molte strutture, incluso nel prezzo o con un pagamento extra, forniscono lenzuola mono uso, coperte, asciugamani e sapone. Quando notate costi molto alti per la notte, è perché si riferisce a camere a due o tre letti ... quindi eventualmente va diviso in due o tre. Quasi tutte le strutture sono dotate di lavatrice e asciugatrice. In Galizia (a volte anche altrove) spesso c'è l'uso della cucina, ma **senza utensili, pentolame !!!** Nella tabella viene indicato con la parola **ni**.
Diverse strutture **parrocchiali o municipali** non accettano le prenotazioni.

Tappa n° 11: Belorado - Ages / km 27,4

Località	Km	Albergue	via	tel.		€						P
Tosantos	4,8	Albergue parroquial San Francisco de Asís	C. Santa Marina, s/n	947 580 371	15mar/15nov	30 posti. Donativo. Cena comunitaria e colazione					no	
		Albergue Los Arancones	C.de la Iglesia, s/n	947 581 485 693 299 063	Anno <i>riserva</i>	15	16	Bar e ristorante Menù 15€		Si		
Villambistia	1,8	Albergue peregrinos San Roque	C. Cayetano Ortiz, 39-41	687 669 734 699 833 823	Anno <i>riserva</i>	12	12	Bar e ristorante Cena com.12€		Si bs/ob		
		Hotel Rural Casa de los Deseos	C. Las Eras, 16	947 108 588 653 326 020	Apr/Ott	45€ cameraX2 - 59€ cameraX3 35€ camera singola						
Espinosa del Camino	1,6	Albergue La Campana	C. Villafranca, s/n	678 479 361	15/gen 15/dic	17	10	Cena comunitaria colazione		Si		
		La Taberna de Espinosa	C. Barruelo, 23	660 916 937	anno	12	22	Si Mw	Cena 9/12€ Colaz. 5€		Si	
		Casa Las Almas	C. Barruelo, 23	618 568 845	Anno <i>riserva</i>	12	5	Si Mw	12€	4€	Si-bs	
Villafranca Montes de Oca	3,6	Albergue de peregrinos	C. Mayor, 17	691 801 211	?	5/7	60	Si	-	-	Si	
		Albergue San Antón Abad	C. Hospital, 4	947 582 150	15mar 15/nov	15 In su	49	Mw	Servizio bar Menù 15€		Si	
		Pensión Jomer	C. Mayor, 52	624 549 370 947 625 905	-	25 in su	12	Servizio bar cena		-		
San Juan de Ortega	12,0	Alojamiento El descanso de San Juan	San Juan de Ortega, s/n	690 398 024	20/Mar /Ott	15	7	Servizio bar - cena comunitaria €		Si		
		Albergue parroquial de San Juan de Ortega *	C. de la Iglesia, 9	947 569 913	3Apr 12/ott	15	60	Cena comunitaria 12€		No		
Santovenia de Oca	3,0	Albergue El Camino de Santovenia (<i>deviazione</i>)	Pl. Mayor, 1	650 778 146	Anno	15	24	Mw	14€	3,5€	Si	
Agés	3,7 0,7	Albergue Municipal de Agés	C. del Medio, 21	624 635 008 616 131 376	Anno (<i>riserva</i>)	12	36	Mw	13€	3/5 €	No	
		Albergue El Pajar de Agés	C. Ochabro, 12	686 273 322	Apr/ott	15/45	24	Servizio bar e ristorante €		Si		
		Albergue Fagus	C. Adobera, 14-16	947 561 329 647 312 996 600 506 115	14/Mar ott	15	22	-	15€	€	No	

* **Ultimamente i pellegrini segnalano che è poco accogliente , trasandato, sporco. Le prenotazioni le accettano da chi arriva con il pulmino!!!! Scadente! Peccato perché era un'icona del cammino.**



Tappa - 11

Ci possono essere delle discrepanze tra quanto riportato nelle tabelle e la realtà sul posto ... spesso le variazioni, gli aggiornamenti, non vengono comunicati. Molte strutture, incluso nel prezzo o con un pagamento extra, forniscono lenzuola mono uso, coperte, asciugamani e sapone. Quando notate costi molto alti per la notte, è perché si riferisce a camere a due o tre letti ... quindi eventualmente va diviso in due o tre. Quasi tutte le strutture sono dotate di lavatrice e asciugatrice. In Galizia (a volte anche altrove) spesso c'è l'uso della cucina, ma **senza utensili, pentolame !!!** Nella tabella viene indicato con la parola **ni**. Diverse strutture **parrocchiali o municipali** non accettano le prenotazioni.






Tappa n° 12: Ages - Burgos / km 23,0

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Atapuerca	2,6	Albergue El Peregrino	C. Camino de Santiago, 25	661 580 882	Mar/ott	11/40	30	si	-	-	-
		Albergue La Hutte	C. Enmedio, 36	947 430 320 622 291 302	Anno (riserva)	10	18	si	-	-	Si R
		Hostel La Plazuela Verde	C. San Polo, 41	658 647 720 654 301 152	anno	15/55	16	Si Mw	-	€	Si book
Olmos de Atapuerca	2,7	Albergue de Olmos - <i>Chiuso il lunedì</i> -	C. de la Iglesia, 9	645 534 734	anno	12	21	Si Mw	14€	<in	Si
Cardeñuela Riopico	6,0	Albergue municipal La Parada	C. Real, 28	661 438 093 660 050 594	Anno (riserva)	10	12	Bar - Ristorante cena 12€			Si
		Albergue Vía Minera	C. La Iglesia, 1	652 941 647	Mar/ott	8/10 25/35	50	Bar - Ristorante cena 12€			Si
		Albergue Santa Fe	C. Los Huertos, 2	626 352 269	Anno (riserva)	10/12 30/40	15	Bar - Cena 10€ colazione 3€			Si Ob-bs
		Casa Rural la Cardeñuela	C. Vía Minera, s/n 610 652 560>	620 385 008 947 210 479	Anno	25	?	Si	-	<in	-

Camping Fuentes Blancas	7,8	Il camping si trova alla nostra Sx. 2,6Km dopo il ponte pedonale sopra il río Arlanzón a Castañares, 400mt prima della <i>Playa fuente del Prior</i> . Ci sono Bungalow con costo da dividere per il n° dei pellegrini. Alla cattedrale di Burgos mancano 3,5 km.									
		Camping Fuente Blancas	Ctra. Cartuja, km 3	947 486 016	anno	40+ € è il costo del bungalow da dividere		-	Si book		
Burgos	3,9	Casa de Peregrinos Emaús 1,4km Catedral	C/ San Pedro de Cardeña, 31	-	Apr/ott	10	20	Cena e colazione donativo			
		Casa del Cubo y de los Lerma	C. Fernán González, 28	947 460 922	anno	10	150	-	-	-	No
		Albergue Santiago y Santa Catalina	C. Laín Calvo, 10	947 207 952	Apr/ott	10	16	-	-	-	No
		Hostel Catedral Burgos	Pl. Huerto del Rey, 5	623 115 887 947 718 435	anno	22+ In su	136	Si Mw	Servizio bar e ristorante		Si book
		Hostal Hilton **	C. Vitoria, 165	947 225 116	-	26+ in su	-	-	-	-	Si book
		Happy Hostel Carrales **	C. Puente Gasset, 4-1° dcha.	947 263 547 617 983 471	?	25+ in su	-	-	-	-	Si book
		Hostal Arlanzón **	C. Vitoria, 242, 1.º	947 470 369	?	32€ singola - 45€doppia 60€ tripla		-		Si book	



Tappa n° 13: Burgos - Hontanas / km 31,1

Località	Km	Albergo	via	tel.		€					P
Villabilla de Burgos	6,5	Pensión Tomasa (600 m fuori cammino)	C. Estación, 24	947 291 265	-	25/40	6/10	-	-	-	-
Tardajos	4,2	Albergo de Peregrinos	C. Asunción, s/n	676 141 025 947 451 189	16mar /9Nov	Donativo -18 posti			-	si	No
		Albergo La Fábrica 0,5Km fuori cammino	Camino de la Fábrica, 27	620 111 939	Feb/ Dic	13 In su	14	Bar e ristorante cena12€ colaz.4,5		Si book	
		Albergo-Hotel La Casa de Belí	Av. General Yagüe, 16	629 351 675 947 451 234	Mar/ 19dic	12 In su	34	Bar e ristorante Cena10€ - colaz.4€		Si book	
Rabé de las Calzadas	1,9	Albergo Liberanos Domine	Pl. Francisco Riberas, 10	695 116 901	anno	12	24	Cena comunitaria 10€ - colazione 3€		Si	
Hornillos del Camino	8,0	Albergo de Hornillos del Camino	C. San Román, 3	689 784 681	Anno no feb	13/15	30	Mw	10€	4€	Si Rb
		Albergo El Alfar de Hornillos	C. Cantarranas, 8	654 263 857 619 235 930	Apr/Ott	15	24	Si Mw	13€	5€	Si
		Albergo Hornillos Meeting Point	C. Cantarranas, 3	608 11 35 99	Apr/ott	12/13 In su	32	Si Mw	12€	4€	Si
		Casa Rural de Sol a Sol	C. Cantarranas, 7	649 876 091	-	15 In su	7/14	-	-	-	Si book
San Bol	5,6	Albergo de peregrinos de San Bol	Arroyo de San Bol	606 89 34 07	Apr/ott	10	10	Si	Cena 12€ colazione		Si
Fuente Sidres	3,6	Albergo Fuente Sidres 130 mt fuori cammino	Fuente Sidres	670 668 535	20Mar/ Nov	16/20	8	Bar - Ristorante cena 9€ colaz.5€		Si book	
Hontanas	1,3	Albergo municipal Antiguo Hospital de San Juan	C. Real, 26	653 532 647	Anno (riserva)	10/15	42	-	10€	€	Si-Rb
		Albergo El Puntido	C. Iglesia, 6	947 378 597 636 781 387	Mar/nov	10/49 In su	40	Bar - Ristorante menù 14€-colaz. €		Si	
		Albergo Santa Brígida	C. Real, 1	638 938 546	Apr/set	15/60	16	si	Cena 12€ bar		Si
		Albergo Juan de Yepes - Santa Brígida	C. Real, 1	638 938 546	Apr/ott	13 In su	34	Si Mw	Menù 12€ bar colaz. €		Si book



Tappa - 13

Tappa n° 14: Hontanas - Boadilla del Camino / km 28,5

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
3,6 km prima di Castrojeriz	5,6	Albergue Hospital de San Antón	Convento de San Antón	Chiuso per lavori	Apr/19ott	Donativo - Cena comunitaria. - 12 posti. No acqua calda no corrente					No
Castrojeriz	3,6	peregrinos San Esteban	Pl. Mayor, 16	629 283 742 679 147 056	anno	9	35	Si Mw	-	Donativo	Si-Rb
		Albergue Casa Nostra	C. Real de Oriente, 52	947 377 493	Mar/nov	10	26	Si Mw	-	-	Si book
		Camping Camino de Santiago	C. Virgen del Manzano, s/n	947 377 255 658 966 743	mar/15nov	Verificare sul posto i costi e disponibilità					Si
		Albergue Ultrera	C. Real de Oriente, 77	947 378 640 640 298 817	Mar/ott	14 In su	26	-	13€	4€	Si
		Albergue Rosalía	C. Cordón, 2	947 373 714 637 765 779	Apr/ott	15/38	30	Mw	13€	5€	Si book
		Albergue Orión	Av. de la Colegiata, 28	649 48 16 09 672 58 09 59	Mar/10nov	13/45 55/66	22	Si Mw	10€	3€	Si book
		Albergue-Hotel A Cien Leguas	C. Real de Oriente, 78	947 562 305 619 289 476	Anno riserva	13/40 60/75	24	Servizio bar e ristorante €		Si-Rb book	
		Albergue La Rinconada	Av. Virgen del Manzano, 4	98 942 323	?	13/ 45+	18	-	€	4€	Si book
		Acogida Espacio Interior	Calle Real de Oriente, 64	623 955 375	Apr/Ott	20	4	Si	10€	-	No
Itero del Castillo	Albergue de peregrinos de Itero del Castillo <i>1,1km deviazione</i>		C. del Sol, 2	642 213 560 697 335 012	Apr/ott	12/26	12	Cena Comunitaria 10€ colazione 4€		Si	
Puente Fitero	8,7	Albergue San Nicolás Puente Fitero	Ermita de San Nicolás	+39 3664 496584	Mag/...	12 posti letto - Donativo. Cena comunitaria e colazione.					Si
Itero del la Vega	2,6	Albergue municipal peregrinos	Pl. del Ayuntamiento, s/n	979 151 826	anno	5	13	si	-	-	No
		Albergue La Mochila	C. Santa Ana, 3	609 513 454 979 151 781	Febb /nov	12/15 /45	23	Si	Servizio bar Ristorante €		Si
		Albergue-Hostal Puente Fitero	C. Santa María, 3	658 073 707 979 151 822	anno	11	22	Bar Ristorante 13€- colazione €		Si	
		Albergue Hogar del Peregrino	C. Santa María, 17	979 151 866 616 629 353	anno	17	8	Si Mw	10€	€	Si
Boadilla del Camino	8,0	Albergue En el Camino	Pl. del Rollo, s/n	979 810 284 619 105 168	Mar/ott	14	70	-	14€	4€	Si
		Juntos Albergue de Peregrinos	C. Mayor, 7	682 181 175	Apr/ 10Nov	26/58 71	11	-	€	5€	Si



Tappa - 14

Ci possono essere delle discrepanze tra quanto riportato nelle tabelle e la realtà sul posto ... spesso le variazioni, gli aggiornamenti, non vengono comunicati. Molte strutture, incluso nel prezzo o con un pagamento extra, forniscono lenzuola mono uso, coperte, asciugamani e sapone. Quando notate costi molto alti per la notte, è perché si riferisce a camere a due o tre letti ... quindi eventualmente va diviso in due o tre. Quasi tutte le strutture sono dotate di lavatrice e asciugatrice. In Galizia (a volte anche altrove) spesso c'è l'uso della cucina, ma **senza utensili, pentolame !!!** Nella tabella viene indicato con la parola **ni**.
Diverse strutture **parrocchiali o municipali** non accettano le prenotazioni.

Tappa n° 15: Boadilla del Camino - Carrion de los Condes / km 24,6








Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Fromista	5,7	Albergue Peregrinos de Frómista	Pl. San Martín s/n	979 811 089 686 579 702	Feb/nov	14	56	Mw	-	3,50 €	Si-b
		Albergue Luz de Frómista	Av. del Ejército Español, 10	682 604 189 635 140 169	Anno no Natale	13/34	26	Mw	-	-	Si-b
		Albergue Estrella del Camino	C. Francesa, 26	653 751 582 979 810 399	Mar/nov	14+	32	Mw			Si book
		Acogida de invierno Betania	Av. del Ejército Español, 26	638 846 043	Anno (riserva)	donativo	7	Apertura discontinua		-	
		Albergue Vicus	Av. Ingeniero Rivera, 25	617 483 264	Anno no Natale	14	6	Si Mw	-	-	Si
Población de Campos	3,5	Albergue de peregrinos Municipal	C/ Cantarranas, 13	653 97 2695	anno	8	18	Si Mw	-	-	No
		Albergue La Finca	Ctra. P-980, km 16	979 067 028 620 785 999	anno	10	20	-	-	-	Si-Rr
Villarmentero de Campos	5,5	Albergue Amanecer	C. Francesa, 2	629 178 543	Apr/ott	10	20	Si	10€	€	Si
Villalcázar de Sirga	4,1	Albergue de peregrinos Casa del Peregrino	Pl. del Peregrino, s/n	979 888 041	Apr/ott	10+	20	Si Mw	-	Si	-
		Albergue Don Camino	C. Real, 23	620 399 040	Apr/ott	14+ in su	26	Mw	Servizio Bar e ristorante		Si book
Carrion de los Condes	5,8	Albergue parroquial Santa María	C. Clérigo Pastor, 2	650 575 185	apr/ott	10	50	Si Mw	-	-	No
		Albergue-Hospedaría Convento Santa Clara	C.Santa Clara, 1 646 163 883>	979 880 837 979 880 134	Mar/nov	8/10 in su	30	Si Mw	-	-	Si
		Albergue eclesial Espíritu Santo	C. San Juan, 4	979 880 052	anno	10	96	Si Mw	-	-	No
		Casa de Espiritualidad Nuestra Señora de Belén	C. Leopoldo María de Castro 6	979 880 031 674 287 210	?	25 in su	74	-	-	-	?
		Pensión El Camino	C. Santa María, 34	690 159 596	?	25/30 40/45	?	-	-	-	-
		Hostal Albe *	C. Esteban Collantes, 21	699 094 185 979 880 913	Anno	28 in su	?	-	-	-	-

Tappa n° 16: Carrion de los Condes - Terradillos de lo Templarios / km 26,6

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Calzadilla de la Cueva	17,0	Albergue Camino Real	C. tras Mayor Cacú, 8	979 023 068 661 031 878	Mar/nov	10	30	Mw	-	-	Si
		Albergue de Peregrinos	Calle Mayor, 1	670 558 954	anno	10	34	Mw	-	-	Si
		Albergue Los Canarias	C. Mayor, 2	659 976 894	Apr/Ott	15/19 In su	11	-	13€	4€	Si book
Ledigos	6,4	Albergue El Palomar	C. Ronda de Abajo, s/n	979 883 605	anno	10/30 55	35	Bar e ristorante menù 13€		Si	
		Albergue La Morena	C. Carretera, 3	626 972 118 979 065 052	anno	20+ in su	18	Bar e ristorante cena 15€ colaz.5€		Si book	
Terradillos de los Templarios	3,2	Albergue Jacques de Molay	C. Iglesia, 18	979 883 679 657 165 011	Mar/ 10dic	12/25	50	Bar e ristorante cena 14€ colaz.4€		Si 1g	
		Albergue Los Templarios	Camino de Santiago, s/n	667 252 279 979 065 968	Mar/ott	13+ in su	46	Bar e ristorante menù 13€ colaz.€		Si	

Ci possono essere delle discrepanze tra quanto riportato nelle tabelle e la realtà sul posto ... spesso le variazioni, gli aggiornamenti, non vengono comunicati. Molte strutture, incluso nel prezzo o con un pagamento extra, forniscono lenzuola mono uso, coperte, asciugamani e sapone. Quando notate costi molto alti per la notte, è perché si riferisce a camere a due o tre letti ... quindi eventualmente va diviso in due o tre. Quasi tutte le strutture sono dotate di lavatrice e asciugatrice. In Galizia (a volte anche altrove) spesso c'è l'uso della cucina, ma **senza utensili, pentolame !!!** Nella tabella viene indicato con la parola **ni**.
Diverse strutture parrocchiali o municipali non accettano le prenotazioni.

Tappa n° 17: Terradillos de los Templarios - El Burgo Ranero / km 30,6

Località	Km	Albergue	via	tel.		€					P
Moratinos	3,3	°Albergue-hostal Moratinos	C. Real, 12	665 755 208 979 182 838	anno	12+ in su	16	Bar e ristorante cena14€ colaz...€			Si book
		Albergue Hospital San Bruno	C. Ontanón, 9	623 990 064 672 629 658	Apr/Ott	13/32 45/62	30	Bar e ristorante cena 13€ colaz.4€			Si book
		Vivienda Turística El Castillo de Moratinos	C. Real, 10	669 320 501 606 442 630	anno	20 in su	?	Si	-	-	-
San Nicolás Real Camino	2,5	°Albergue Laganares <i>nuova gestione 2024</i>	Calle Nueva 1	979 188 142 629 181 536	Apr/ott	15	20	Bar e ristorante cena14€ colaz.€			Si book
Sahagún	7,2	Albergue de peregrinos Cluny	C. Arco, 87	987 781 015 987 781 255	Anno no Natale	7	64	Si	-	-	Si-b
		Albergue de peregrinos de la Santa Cruz	C. Antonio Nicolás, 40	650 696 023	Mar/nov	7/20	58	Si Mw	Cena e colaz. donativo		Si
		Albergue Viatoris	Travesía El Arco, 25	987 780 975 679 977 828	Mar/nov	8/12	50	Bar e ristorante cena10€ colaz.4€			Si
		Albergue-hostal Sahagún	C. Arco, 66	613 486 529	anno	18/30 50	14	-	-	-	Si
		Hostal Escarcha **	C. Regina Franco, 12	987 781 856 636 178 233	Anno?	25 In su	?	-	-	-	-
Posada Albergue El Labriego		Avenida Doctores Bermejo y Calderón	610 84 11 58	anno	8	20	Si	-	-	Si	
Percorso alternativo - deviazione x via Trajana											
Calzada del Coto	Percorso alternativo	Albergue de peregrinos San Roque	C. Real, s/n 606 532 920>	650 979 425 674 587 001 987 781 233	anno	Donativo 15 posti	Mw	-	Si	Si-b	
Calzadilla de los Hermanillos		Albergue Vía Trajana - C/ Mayor, s/n chiuso 1 lug/ 26 Ago		987 337 610 600 220 104	Apr/ott	20/50	10	Bar e ristorante cena13€ colaz.3/5			Si
		Albergue Calzadilla de los Hermanillos	C/ Mayor, 28	987 330 013	anno	donativo 34 posti	Si Mw	-	-	No	
Bercianos del Real Camino	10,0	Albergue parroquial Casa Rectoral	C. Santa Rita, 11	692 858 498	Apr/ott	Donativo - 44 posti. cena comunitaria e colazione			-		
		Albergue Santa Clara <i>chiuso il giovedì</i>	C. Iglesia, 3 605 839 996	605 839 993 987 784 314	anno	15 In su	10	Mw	-	5€ buffet	Si
		Albergue Bercianos 1900	C. Mayor, 49	669 282 824 987 784 244	Mar/nov	15+	20	Servizio bar e ristorante €			Si book
		Albergue La Perala	Camino Sahagún, s/n	685 817 699	anno	14	56	Bar e ristorante Menù 14€			Si
El Burgo Ranero	7,6	Albergue peregrinos Domenico Laffi	Pl. Mayor, s/n	987 330 023 689 855 304	anno	donativo 30 posti	Si Mw	-	-	-	
		Albergue La Laguna	C. La Laguna, 24	648 824 258	Mar/ott	12/15 In su	20	Si Mw	-	-	Si
		Hostal El Peregrino * 	C. Fray Pedro del Burgo, 36	987 330 069	?	30/45	15?	-	12€	4€	



Tappa - 15









Tappa - 16



Tappa - 17

Tappa n° 18: El Burgo Ranero - León / km 37,1

Località	Km	Albergue	via	tel.		€						P
bivio x Villamarco Deviazione 1,2Km	8.0	Albergue de peregrinos La Vieja Escuela - C. Carremonte, 31 Fuori dal percorso classico di 1,2km Tel. 657 958 092			Anno	8Posti a 5€. In paese non ci sono bar ristoranti. Procurarsi cibo. C'è l'uso cucina.					Si	
Reliegos	4,6	Albergue de peregrinos	C. la Escuela, 24	658 656 860 619 591 396	anno	8	44	Si Mw	-	-	No	
		Albergue la Parada	C. la Escuela, 7	987 317 880	Apr/Ott	12/40	36	Si-mw	13€	€	Si	
		Albergue Las Hadas	C. Real, 42	987 317 915 620 547 454	Apr/Ott	15/18 42/62	20	Mw	15€	6€	Si book	
		Albergue Gil	C. Cantas, 28	620 424 271 987 317 804	Apr/Ott	13/45 in su	14	Servizio bar e ristorante €			Si	
		Albergue Vive tu Camino	C. Real, 56	610 293 986 987 317 837	Mar/ott	13- /50+	20	Cena comunitaria€ colazione€ Bar			Si	
Villanueva de las Manzanas (fuori percorso a 6km da Mansilla de las Mulas. offriamo trasporto gratuito <i>da e per</i> Mansilla de las Mulas, Reliegos e León) - <i>Hostal Casa Miguel y Sally tel.616 460 673</i>												
Mansilla de las Mulas	6,1	Albergue El Jardín del Camino	C. Camino de Santiago, 1	987 310 232 600 471 597	Anno (Riserva)	16	40	Servizio Ristorante Bar - Menù€			Si	
		Albergue Gaia	Av. Constitución, 28	699 911 311 987 310 308	Anno (Riserva)	12	16	Si Mw	-	donativo	Si	
		La Pensión de Blanca	Av. Picos de Europa, 4	626 003 177 676 191 829	Anno?	30/45 In su	?	Verificare costi a persona			-	
Puente Villarente	6,8	Albergue San Pelayo	C. Romero, 9 650 918 281	987 312 677 615 459 919	Anno (riserva)	15/45 In su	57	Servizio Ristorante cena 14€ - colaz €			Si book	
		Albergue-Hostal El Delfín Verde	Ctra. N-601, 15	987 312 065	Mar/ott	30 In su	20	Bar e ristorante .			Si book	
Arcahueja	4,0	Albergue La Torre	C. Juan Carlos I, 19D	987 205 896 669 660 914	Anno (riserva)	10+ In su	22	Mezza Pensione 18€. cena 10€ colaz.3€			Si	
León	7,6	Albergue del convento de las Carbajalas	Pl. Santa María del Camino, 3	689 801 077	anno	10/15	96	-	-	-	Si x 4+	
		Albergue-Residencia San Francisco de Asís	Av. Alcalde Miguel Castaño, 4	987 215 060 637 439 848	anno	12/18 in su	70	-	9€	3€	Si book	
		Albergue Santo Tomás de Canterbury	Av. La Lastra, 53, bajo	987 392 626	Mar/nov	12/15 in su	48	Si Mw	ristorante bar Colazione 4€		Si book	
		Albergue Alda Pilgrim	P. Don Gutierre,1	987 192 035	anno	14/25	40	Mw	-	5€	Si	
		Albergue-Residencia Miguel de Unamuno	Pl. San Pelayo, 15	987 233 010 601 377 423	Lug/ 15set	15/20	86	-	9€	2,5€	Si	
		Albergue Check in León	Av. Alcalde Miguel Castaño, 88	987 498 793 686 956 896	anno	12	40	Si Mw	-	-	Si book	
		Alb. Muralla Leonesa	C. Tarifa, 5	987 177 873	Mar/ott	16+ in su	60	ni	-	-	Si book	
		León Hostel	C. Ancha, 8, 3.º	987 079 907 601 314 574	?	18+ in su	?	-	Servizio Hotel. Rcevimiento pellegrini prenotazioni anche con booking			
		Zentric Hostel	C. Legión VII, 6 2º-	636 946 294	Anno?	22+ in su	?	-				
		Globetrotter Hostel	C. Paloma, 8	987 103 267	Anno?	20+	?	-				
		Hostel Covent Garden	C. Ancha, 25	601 082 002 987 004 428	Anno?	22+ in su	?	-				
		Pensión Sandoval	del Hospicio, 11, 2.º	987 212 041	Anno?	29+/45	?	-				
		Hostel Rua 35	C. Rúa, 35	666 139 873	Anno?	20+/57	?	-				
		Hostal Residencia Bayón	C. Alcázar de Toledo, 6, 2.º	987 231 446 699 323 027	?	20/30	?	-				
		Hostel Quartier Leon Jabalquinto	C. Juan de Arfe, 2	620 428 758 987 539 750	?	15+/35	?	-				
Hostal Gárgola	C. Gran Capitán, 7	626 661 015 987 806 180	?	27+/35								



Tappa - 18

Servizi di Trasporto Zaino ... per pellegrini in difficoltà

Las oficinas de Correos (Poste spagnole) mettono a disposizione dei pellegrini una serie di servizi che possono tornare utili.

- Trasporto dello zaino.
- Invio bicicletta.
- Invio bagagli.
- Carta di credito prepagata.
- "il timbro" sulla credenziale in ogni ufficio postale.
- Strutture di accoglienza pellegrine "Amiche". Alcune accoglienze convenzionate permettono la spedizione di merce, direttamente dalla loro sede senza dover passare per l'ufficio postale.
- Deposito bagagli, Zaino, a Santiago de Compostela.
- 150 uffici postali distribuiti lungo tutto il cammino.

Il sito anche in lingua italiana è fatto molto bene e semplice da consultare.

Clicca qui: >>> www.elcaminoconcorreos.com/it/

telefono dalle 08:00 alle 21:00 tutti i giorni - n°: **+34 683 44 00 22** - anche *whatsapp*

Servizio JACOTRANS trasporte de equipajes

tratto del cammino	telefono (prefisso Spagna 0034)
Roncisvalle - Logroño	610 983 205
Logroño - Burgos	636 099 299
Burgos - León	650 451 540
León - Santiago	606 049 858
www.jacotrans.es	

Servizio XACOTRANS trasporte de equipajes

tratto del cammino	telefono (prefisso Spagna 0034)
Da Sarria a Santiago	982639300
	608581206
www.xacotrans.com	
PREFISSI TELEFONICI INTERNAZIONALI	
Francia +33	Spagna +34
Italia +39	

Napoleone Compostelle - Bus navetta per raggiungere *Saint Jean Pied de Port*

La "Napoleone Compostelle" (trasporto persone) offre un servizio di bus navetta su cui possono salire fino a 8 persone, e portare i pellegrini alla classiche località di inizio cammino; St.Jean Pied de Port, Roncisvalle.

Facciamo "navetta" tra Saint Jean Pied de Port e le stazioni ferroviarie e gli aeroporti della regione.

Aeroporto di **Biarritz**, Stazione di **Bayonne**, Aeroporto e stazione ferroviaria di **Pau**,

La Stazione ferroviaria e l'Aeroporto di **Lourdes**, Stazione **Navarrenx**

Stazione di **Aire sur Adour**, Aeroporto di **Bordeaux**, Aeroporto di **Hondarribia (San Sebastián)**

Aeroporto di **Bilbao**, Aeroporto di **Pamplona**

Per il trasferimento da stazioni ferroviarie e aeroporti, cerchiamo di riempire il veicolo per ridurre i costi. È necessario prenotare in anticipo per beneficiare di questo servizio. Ti aspetteremo con un cartello su cui sarà scritto il tuo nome. / Trasportiamo anche le biciclette.

Offriamo diversi servizi per agevolare i pellegrini che iniziano la **prima tappa pirenaica** e hanno problemi o paura di affrontarla.

Potete vedere tutto le nostre offerte visitando il sito: www.napoleon-compostelle.fr

Contatti: telefono / Whatsapp: +33 622 57 74 86

via mail: napoleon.compostelle@gmail.com



www.pellegrinibelluno.it



Telefoni di EMERGENZA

Telefono di Emergenza 112
Emergenze Sanitarie - 061
Polizia Municipale - 092
Polizia Stradale - 062

Vigili del fuoco - 080
Guardia forestale - 085
Denunce via telefono 902 102 112

Segnalate qualsiasi difformità tra quanto riportato nella Guida e quanto da voi constatato e verificato *cammin facendo*, **scrivendo a:**

info@pellegrinibelluno.it



Tutte le informazioni e gli aggiornamenti segnalati, saranno di aiuto ai pellegrini che cammineranno dopo di voi.
Muchas gracias peregrinos ... y buen camino siempre.

Oriano